



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 2 MAGGIO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo bura@regione.abruzzo.it

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1308:

Delibera CIPE del 05/8/1998 di attuazione dell'art. 16, comma 1. della legge 07/8/97, n. 266. Bando per la presentazione delle domande di contributo. Pag. 8

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1474:

L.R. 8 novembre 2006, n. 34 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo" – Art. 3, commi 4 e 5: Determinazione del modello unico di tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei in Abruzzo – Art. 8: adozione del modello-tipo di permesso temporaneo alla raccolta dei funghi epigei spontanei per i non residenti in Regione Abruzzo. Pag. 21

DELIBERAZIONE 28.03.2007, n. 289:

DocUp 2000/2006, Misura 3.1 "Tutela delle risorse ambientali"- az. 3.1.2 - Gestione Rifiuti – "Intervento 2b) Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale" ed "Intervento 2c) Realizzazione da parte di enti locali singoli associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo" di cui alle deliberazioni di G.R. n. 798 del 8.08.2005 e n. 824 del 29.08.2005. Proroga termini. Pag. 36

DELIBERAZIONE 28.03.2007, n. 295:

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Riparto dei contributi. Pag. 36

DELIBERAZIONE 28.03.2007, n. 300:

- Art. 210 della L.R. 6/05 come modificato ed integrato dalla L.R. 33/05. – Protocollo d'intesa tra il componente la Giunta preposto alla Sanità ed il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Pescara. Pag. 47

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 05.04.2007, n. 60:

Riconoscimento della personalità giuridica della "Associazione Sportiva dilettantistica Olympic", con sede in Civitella Roveto (AQ). Pag. 51

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 12.04.2007, n. 3:

Profilassi della Malattia Vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza per i focolai insorti nel territorio di competenza dell'Azienda U.S.L. Avezzano-Sulmona e precisamente nei comuni di Scurcola Marsicana, Morino e Carsoli. Marzo 2007. Pag. 64

DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE

E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DA5/095:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione FRATERNA TAU ONLUS – 67100 L'Aquila..... Pag. 72

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DH7/233 USI CIVICI:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Ortucchio (AQ) - Sclassificazione terre civiche - Loc. Periferia Centro Urbano – Via Balena. Pag. 72

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DH7/234 USI CIVICI:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Elice (PE) - Sclassificazione terre civiche - Loc. S. Agnello. Pag. 73

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DH4/92:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2007 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" – TERAMO. Determinazione Dirigenziale DH4/8 del 15/01/2007 di approvazione Programma Operativo Regionale – Campagna 2006/2007.... Pag. 74

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DH4/93:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2007 dell'Associazione Interprovinciale Per l' Apicoltura (A.I.P.A.) – PESCARA. Determinazione Dirigenziale n. DH4/8 DEL 15/01/2007 di approvazione Programma Operativo Regionale – campagna 2006/2007. Pag. 75

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DH4/94:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2007 dell' Associazione Regionale Produttori Miele (A.R.P.M.) – LANCIANO (CH). Determinazione Dirigenziale DH4/8 del 15/01/2007 di approvazione Programma Operativo Regionale – Campagna 2006/2007. Pag. 75

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 04.04.2007, n. DH3/39:

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice. Approvazione graduatoria regionale delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione elenco domande escluse. Scadenza 30 settembre 2006. Pag. 76

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/33:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Atessa (CH). Ditta: SEVEL S.p.A. – Atessa (CH). Proroga esercizio provvisorio. Pag. 80

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/34:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Bisenti (TE). Ditta: CORDANI s.a.s. –

Bisenti (TE). Proroga esercizio provvisorio.
..... Pag. 80

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/35:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Penna S. Andrea (TE). Ditta: CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO – Penna S. Andrea (TE). Proroga esercizio provvisorio..... Pag. 81

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/36:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Casoli (CH). Ditta: MASCIARELLI LUIGI – Casoli (CH). Proroga esercizio provvisorio..... Pag. 81

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DC7/86:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE). Pag. 82

DETERMINAZIONE 05.04.2007, n. DC7/92:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Manoppello (PE).... Pag. 82

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.03.2007, n. DN3/38:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N. 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208

(Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 N. 83 e successive modifiche e integrazioni – Decreto Legislativo 13.01.2003 N. 36 – A.C.I.A.M. S.p.A. – Azienda Consorziale Igiene Ambientale Marsicana – Via Oslavia n. 6 – 67051 AVEZZANO (AQ) – Autorizzazione regionale al progetto di variante volumetrica della discarica in esercizio per rifiuti non pericolosi in località “San Marcello” del Comune di CELANO (AQ). Pag. 82

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DN2/35:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l' impianto di “ produzione di imballaggi flessibili – installazione di un nuovo camino”- per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 della Ditta Morgan s.p.a. ubicata in zona industriale Castelnuovo Vomano - Comune di Castellalto (TE) --..... Pag. 89

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 04.04.2007, n. DG11/73:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Aggiornamento dell'atto di riconoscimento per la realizzazione di laboratorio di sezionamento carni rosse attraverso modifiche strutturali ed impiantistiche della ditta “Centro Macellazione dei F.lli D'Addario Remo & Figli s.n.c.”, con sede legale e stabilimento in C/da Terzi , snc, 66052, Gissi (CH)..... Pag. 91

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DE4/040:

**L.R. 13.12.2004, n. 44 “Interventi per la
riqualificazione, il potenziamento e
l’adeguamento dei sistemi di trasporto
funiviario in Abruzzo” – Annualità 2006.
Graduatoria definitiva degli interventi
ammissibili a finanziamento (Art. 5).**
..... **Pag. 91**

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI
Ufficio Espropri

Portici San Bernardino, 25 - 67100 L'Aquila

**Lavori di Ampliamento dell'Interporto
Chieti-Pescara in località Manoppello Scalo
(PE) ed opere esterne di collegamento alla
viabilità principale. Project Financing per
l'attuazione delle previsioni del DocUP
Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Comunicazione
di avvio del procedimento ai sensi e per gli
effetti degli articoli 11 comma 1 lettera b) e
16 del d.P.R. 327/2001 nonchè dell'art. 8
legge 7 agosto 1990, n. 241.** **Pag. 103**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
CHIETI

SETTORE M-E – SERVIZIO VIABILITÀ
Uffici di Via Discesa Delle Carceri, 1

**Decreto Presidenziale di approvazione
dell'Accordo di Programma per la realizza-
zione dei lavori di “Realizzazione di infra-
strutture da adibire a parcheggio ed aree di
sosta lungo la S.P. ex S.S. 614 della Majel-
letta”.....** **Pag. 105**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO,
VIABILITÀ, PATRIMONI E TRASPORTI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
Ufficio per le espropriazioni

**Estratto atto di determinazione n. 731
del 26.02.2007. Lavori di collegamento con
la S.S. Tiburtina Valeria dell'abitato di
Tocco Da Casauria. Pronuncia di esproprio.
.....** **Pag. 106**

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

**Deliberazione del Commissario Straor-
dinario n. 17 del 15.03.2007: Approvazione
della variante parziale al P.R.G., ai sensi
dell'art. 43 della L.R. n. 11/99, come modifi-
cata dalla L.R. 26/00, per la realizzazione
della casa “Il Sorriso di Emma”, centro
sanitario e residenziale per portatori di
handicap.....** **Pag. 108**

COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA
(PE)

**Deliberazione C.C. n. 7 del 20.03.2007.
Sportello Unico Attività Produttive. Propo-
sta di variante al P.R.G. per costruzione
fabbricato da adibire ad attività turistica –
ricettiva C.da Santanello. Ditta Buccella
Pinuccio.....** **Pag. 109**

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSII (AQ)
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Via S. Maria di Loreto 12

**Estratto decreto di esproprio immobile
necessario ai lavori di Sistemazione di Via
Pedicone e Via Marciano con Pubblica**

Illuminazione compreso pavimentazione.
..... **Pag. 110**

COMUNE DI ROCCASPINALVETI (CH)

**Adozione Variante al Piano Regolatore
Esecutivo. Avviso di Deposito..... Pag. 110**

A.T.E.R.

AZIENDA TERRITORIALE PER
L'EDILIZIA RESIDENZIALE CHIETI

**Avviso Pubblico. Costituzione Nucleo di
Valutazione Aziendale..... Pag. 111**

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
L'AQUILA (AQ)

**Avviso di deposito atti relativi alla pro-
posta di variante al P.R.T.: innesto della
viabilità consortile alla S.S. 17 bis e miglio-
ramento della viabilità interna
dell'agglomerato industriale di Bazzano –
L'Aquila..... Pag. 111**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E
RETI ZONA DI CHIETI (CH)*

**Costruzione di una tratto di linea elettrica
in media tensione, 20000 Volt, in cavo
aereo in zona Pizzuto nel Comune di Gissi
(CH) ed in zona Cocevole nel Comune di
San Buono (CH). (N. Pratica: ANI 645).....
..... Pag. 112**

ERRATA CORRIGE

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO

**Errata Corrige relativa alla D.G.R. n. 41
del 29.01.2007, pubblicata sul bura n. 20
ordinario dell' 11.04.2007, recante: "L.R. 04
dicembre 2006, n. 43. Intervento della Re-
gione Abruzzo in relazione al grande Even-
to dei XVI Giochi del Mediterraneo del
2009 e al Campionato Europeo di Basket
femminile dell'anno 2007 - Finanziamento
interventi di impiantistica sportiva".
..... Pag. 113**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1308:

Delibera CIPE del 05/8/1998 di attuazione dell'art. 16, comma 1. della legge 07/8/97, n. 266. Bando per la presentazione delle domande di contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato bando e i relativi allegati, che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui alla Delibera CIPE del 5 agosto 1998 "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art. 16, comma 1, della legge n. 266 del 07/8/1997 (delib. 100/98) in attuazione del programma regionale approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1019 del 12 settembre 2006";
- 2) di dare mandato al competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere all'inoltro al *B.U.R.A.* per la pubblicazione del presente atto, dopo la sua approvazione e dopo che il Ministero si sarà espresso in merito alla delibera di G.R. n. 1019 del 12/09/04.

Segue allegato

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE DEL 5 AGOSTO 1998 " DIRETTIVE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 266 DEL 07/8/1997 (Delib. 100/98). ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE CON PROVVEDIMENTO n.1019 del 12 SETTEMBRE 2006.

A) FINALITA' DELL'INTERVENTO

- Riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e del sistema dei servizi al turismo nell'ambito dei contesti urbani e nei centri storici sottoposti a degrado con particolare riguardo ai "luoghi centrali" identificabili come centri commerciali naturali, nonché i mercati in aree pubbliche;
- sviluppo e riqualificazione delle attività turistiche di assistenza e di informazione nei centri urbani, nei centri storici e nei centri minori che si identificano come "porte" ai comprensori turistici dei parchi e dei territori montani di maggiore pregio;
- realizzazione di iniziative di riqualificazione dei contesti urbani e di sviluppo di iniziative di promozione e di organizzazione di funzioni e di servizi comuni nonché di realizzazione di sistemi di monitoraggio e gestione del sistema dei servizi dei centri storici.

B) LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Intero territorio regionale.

Documento composto da n. 7 facciate.

C) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1308 del 27 NOV. 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Ester Mariani)



INTERVENTO 1

- Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana riferiti ad azioni sull'arredo urbano con rifacimento di spazi pubblici, realizzazione di aree pedonali, adeguamento di aree di mercato secondo le disposizioni sanitarie e di sicurezza vigenti, nonché realizzazione di servizi di promozione turistica.
- A tale intervento viene destinato il 25% del finanziamento complessivo.
In carenza di richieste, o qualora le domande pervenute e positivamente istruite non esaurissero i fondi destinati a tale tipologia, le risorse verranno attribuite agli altri tipi di intervento.

SOGGETTI BENEFICIARI

- Soggetti beneficiari sono Associazioni miste tra imprese private ed Enti Locali (Associazioni di Comuni con altri Enti Pubblici o con imprese o raggruppamenti di imprese dei settori del commercio, del turismo e delle costruzioni).
Per quanto riguarda i soggetti privati che concorrono alla realizzazione degli interventi essi devono essere associazioni di imprese non inferiori a 10 e con una partecipazione di imprese commerciali non inferiore al 50%.
Il contributo, sulla base delle risorse disponibili, può venire concesso solo se il proponente si impegna a sostenere l'iniziativa con una partecipazione non inferiore a 150.000 EURO .

Il finanziamento regionale non può superare il 40% della copertura del costo dell'intervento con una quota massima entro il limite di EURO 100.000.

INTERVENTO 2

- Realizzazione di strutture per il potenziamento dei servizi alle imprese associate, riqualificazione ed ammodernamento degli esercizi esistenti con eventuale partecipazione alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana (sviluppo e servizi di promozione turistica) e di organizzazione degli spazi urbani per attività di commercio. Tali interventi devono riferirsi ad ambiti unitari dello spazio urbano come gruppi di vie o piazze contigue.
A tale intervento viene destinato il 25% del finanziamento complessivo.
In carenza di richieste, o qualora le domande pervenute e positivamente istruite non esaurissero i fondi destinati a tale tipologia, le risorse verranno attribuite agli altri tipi di intervento.

SOGGETTI BENEFICIARI

- Associazioni di imprese
- Consorzi
- Società con eventuali partecipazioni di istituzioni, Enti, Banche
- Enti locali
- Enti pubblici in genere.

Per quanto riguarda i soggetti privati che concorrono alla realizzazione degli interventi essi devono essere non inferiori a 10 e con una partecipazione di imprese commerciali non inferiore al 50%.
Il contributo, sulla base delle risorse disponibili, può venire concesso solo se il proponente partecipa con una quota non inferiore ai 100.000 EURO; il cofinanziamento delle spese non potrà superare il 40% della copertura del costo dell'intervento con una quota massima entro il limite di EURO 100.000. La partecipazione finanziaria del privato non può essere inferiore al 60%.
I contributi della Regione possono essere aggiuntivi di altri contributi o finanziamenti pubblici quando l'intervento è prevalentemente riferito ad opere ed infrastrutture di spazi pubblici.

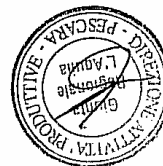
INTERVENTO 3

- Rivitalizzazione e riqualificazione dei centri storici dei comuni minori e dei comuni montani attraverso il rifacimento di spazi ed aree pubbliche nonché strutture di servizio per la promozione turistica; gli interventi dovranno avere come finalità lo sviluppo delle attività commerciali tradizionali integrate con le attività di servizio di centri di informazione turistica e di gestione del patrimonio insediativo finalizzato alle attività turistiche.
A tale intervento viene destinato il 50% del finanziamento complessivo.
In carenza di richieste, o qualora le domande pervenute e positivamente istruite non esaurissero i fondi destinati a tale tipologia, le risorse verranno attribuite agli altri tipi di intervento.

SOGGETTI BENEFICIARI

- Comuni
- Comunità Montane
- Enti Parco

Il contributo, sulla base delle risorse disponibili, verrà concesso per una quota percentuale non superiore al 60% e per una quota, in termini assoluti, non superiore a 100.000 EURO.



D) AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI E PRIORITA'

Sono ammessi per ogni singola tipologia gli interventi presentati entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A. .

Gli interventi sono inseriti in una graduatoria sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi e dei seguenti criteri:

1. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni nei quali non risultano essere stati concessi precedenti finanziamenti derivanti dalla applicazione della delibera CIPE del 5 agosto 1998 di cui all'art.16, comma1, della legge n266 del 7/8/97;..... punti 10
2. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni interamente ricadenti nei parchi nazionali;..... punti 10
3. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni parzialmente ricadenti nei parchi nazionali; punti 8
4. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni ricadenti nei parchi regionali;..... punti 5
5. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni montani;..... punti 10
6. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni parzialmente montani;..... punti 5
7. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni con popolazione fino a 1500 abitanti;..... punti 10
8. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni con popolazione da 1501 a 3000 abitanti;...punti 8
9. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni con popolazione da 3001 a 5000 abitanti;...punti 6
10. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni con popolazione oltre 5000 abitanti;..... punti 4
11. Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni con elevata capacità ricettiva aventi un numero di alberghi, pensioni ed agriturismo superiore a 12;..... punti 6

A parità di punteggio si applicano le seguenti priorità:

- 1) data di presentazione delle domande;(per tutte le tipologie)
- 2) Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni con minor numero di abitanti;
- 3) Interventi e iniziative da realizzarsi nei Comuni aventi un maggior numero di presenze turistiche (dati APTR relativi all'anno precedente la data di presentazione delle domande);
- 4) Interventi e iniziative aventi costi maggiori;
- 5) maggior numero di imprese partecipanti per le iniziative miste;



E) SPESE FINANZIABILI

Le spese finanziabili sono le seguenti:

- le spese di intervento di carattere strutturale quali: rifacimento di spazi, realizzazione di arredi, risanamento e ristrutturazione di aree mercatali;
- le spese di intervento per ammodernamento, riqualificazione e ristrutturazione di facciate, illuminazione, rifacimento delle vetrine;
- spese per la realizzazione di impianti, con le relative attrezzature, strutture integrate con gli altri interventi di queste sezioni.
- le spese relative alla realizzazione di centri finalizzati per la gestione di servizi e spazi pubblici finalizzati alle attività commerciali, turistiche e di servizio in genere come la creazione e gestione, di mercati, parcheggi, attività informative turistiche e commerciali;
- le spese relative alla realizzazione ed organizzazione di chioschi o alla acquisizione di spazi dedicati alle funzioni informative e di servizio;
- le spese relative alla realizzazione di impianti, con le relative attrezzature, finalizzati alle attività di promozione e di marketing.

Sono escluse dal finanziamento le spese relative al rifacimento di reti idriche e fognarie principali.

Tutti i beni mobili acquisiti devono essere nuovi di fabbrica.

Le prestazioni di consulenze sono ammissibili solo se prestate da imprese e società anche in forma di cooperative, iscritte al registro delle imprese delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato e da Enti pubblici o privati aventi personalità giuridica, nonché da professionisti iscritti ad un Albo professionale legalmente riconosciuto.

Le spese per consulenze ed investimenti immateriali, fatta eccezione per i programmi informatici inscindibili dalle macchine che le incorpora, sono ammissibili solo per imprese di piccole e medie dimensione.

Sono escluse le spese relative a materiali di consumo e a contratti di manutenzione.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese per le quali sono state ottenute altre agevolazioni, concesse sotto qualsiasi forma, in base ad altre normative.

F) FINANZIAMENTI PREVISTI

Per l'attuazione del presente bando sono disponibili finanziamenti complessivi pari a Euro 1.221.280,00

G) TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- Tutti gli interventi ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro 15 mesi dalla comunicazione della ammissione a contributo, salvo proroga concessa per causa di forza maggiore, per una sola volta e per non più di quattro mesi.

H) VINCOLI

- Tutti i beni materiali oggetto delle agevolazioni di cui al presente bando devono mantenere la destinazione d'uso per almeno tre anni dalla data di erogazione del saldo del contributo.



I) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di ammissione al contributo, da presentare in carta legale, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, secondo le modalità previste dall'art 3, comma 11, della legge n. 127/97, sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 191/98 (sottoscrizione e presentazione congiunta della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità). Le domande, redatte secondo il modello di cui all'allegato A) del presente bando devono contenere i dati e la documentazione richiesta al successivo punto L).

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta Regionale, devono essere inviate mediante raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'irricevibilità, alla Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo del Commercio, della Giunta Regionale d'Abruzzo, Via Passolanciano,75 - 65124 - Pescara.

Sulla busta deve essere contenuto il riferimento del "Bando Deliberazione CIPE 5 agosto 1998 "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art.16, comma 1 della Legge 7 agosto 1997 n.266".

La presentazione delle domande deve essere effettuata, pena l'irricevibilità, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Uno stesso soggetto beneficiario non può presentare domande di contributo per più tipologie di intervento, pena la decadenza.

L) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, redatte secondo il modello di cui all'allegato A), devono essere corredate della seguente documentazione:

Per i soggetti pubblici:

progetto preliminare dell'intervento con relazione tecnico- illustrativa, planimetria generale e calcolo sommario della spesa.

Per i soggetti privati;

- Relazione contenente la descrizione degli interventi e delle iniziative che si intendono realizzare;
- elenco dei preventivi di spesa relativi agli investimenti a alle iniziative descritte nella relazione da effettuare al netto delle imposte con le somme parziali e la somma totale.

Per tutti i soggetti, a seconda della tipologia di intervento la seguente ulteriore documentazione:

- copia dell' atto costitutivo dell'organismo richiedente; (per gli interventi 1 e 2)
- copia dello statuto associativo; (per gli interventi 1 e 2)
- copia delle visure camerali dei singoli associati; (per gli interventi 1 e 2)
- scheda debitamente compilata concernente notizie sull' organismo richiedente (all B); (per gli interventi 1 e 2)
- scheda debitamente compilata contenente notizie sulle singole imprese associate (all, C); (per gli interventi 1 e 2).





M) CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria delle domande viene effettuata, dall'Ufficio Collegamento con altri Enti-Studi e Ricerche, Servizio Sviluppo del Commercio, Direzione Attività Produttive, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Nella fase istruttoria saranno verificate la sussistenza dei requisiti di legge previsti per i soggetti beneficiari nonché la completezza e i contenuti della documentazione prodotta.

Eventuale documentazione mancante dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A.R. dagli interessati entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ufficio Collegamento con altri Enti-Studi e Ricerche.

Per la formulazione delle graduatorie si attribuiscono i punteggi e le priorità elencati nel paragrafo "AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI E PRIORITA'".

L'individuazione del totale delle spese ammissibili a contributo è effettuata sul calcolo sommario della spesa, per i soggetti pubblici, mentre per i soggetti privati è effettuata sui preventivi presentati al netto di imposte.

Il Dirigente del Settore Sviluppo del Commercio, approva con propria determinazione, su proposta dell'Ufficio Collegamento con altri Enti Studi e Ricerche che ha effettuato l'istruttoria, entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande, l'elenco degli interventi in base ai criteri previsti, con l'indicazione dell'entità del preventivo ammissibile a contributo e l'individuazione della somma del contributo concedibile.

Lo stesso provvedimento deve contenere l'individuazione del numero delle domande ammissibili in base alle disponibilità del finanziamento.

Gli interventi inseriti nella graduatoria e non ricompresi, nella prima fase della ripartizione dei fondi tra quelli finanziabili per l'esaurimento degli stessi possono essere finanziati nel momento in cui si rendessero disponibili fondi già assegnati, non più utilizzabili e, pertanto recuperati in base alla dichiarazione di decadenza di cui al successivo punto N.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie e di individuazione degli interventi ammissibili a contributi e finanziabili, di quelli ammissibili a contributo e non finanziabili per esaurimento dei fondi e di quelli inammissibili, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il soggetto ammesso a contributo deve trasmettere al Servizio Sviluppo del Commercio della Regione Abruzzo, entro 6 mesi dalla notifica di ammissione a contributo, pena la decadenza, la comunicazione dell'inizio dei lavori relativi agli interventi presentati.

La concessione dei contributi verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal decreto L.vo 123/98; per i soggetti privati, nel rispetto dei requisiti di cui al D.M. 27.10.97 e della delibera CIPE n. 5/98 punto 3.3.

La concessione e erogazione del contributo in c/capitale è disposta con determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, secondo le seguenti modalità:

1. il 50% dopo l'ammissione a contributo e la comunicazione dell'inizio dei lavori
2. il saldo relativo alla parte rimanente dopo la data di ultimazione della realizzazione degli interventi. Per ottenere il saldo del contributo il soggetto beneficiario deve presentare entro 45 giorni dalla data di ultimazione della realizzazione degli interventi, contestualmente alla richiesta di saldo, dichiarazione delle spese sostenute e della conformità dell'intervento realizzato ai sensi del presente bando, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Qualora le spese documentate risultassero inferiori all'importo del contributo delle spese riconosciute ammissibili, si procederà con lo stesso provvedimento di liquidazione alla riduzione del contributo in modo proporzionale alla effettiva spesa sostenuta.

La concessione e l'erogazione del saldo finale del contributo è disposta dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio soltanto dopo la verifica della disponibilità sugli appositi capitoli di spesa.

N) DECADENZA

Qualora, entro il termine di 6 mesi dalla notifica dell'atto di ammissione a contributo, non pervenga alla Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo del Commercio - Regione Abruzzo, l'attestazione di inizio dei lavori relativi agli interventi presentati, il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio dichiara, con propria determinazione, la decadenza del contributo. La comunicazione all'interessato dell'avvenuta dichiarazione di decadenza sarà comunicata con Raccomandata A.R.

O) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari del contributo sono tenuti a mantenere il vincolo di destinazione d'uso per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo.

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo del Commercio della Regione Abruzzo.

P) REVOCHE

Il contributo assegnato è revocato nei seguenti casi:

- per la perdita dei requisiti previsti per i soggetti beneficiari;
- qualora, per il medesimo investimento, siano state concesse agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche;
- qualora vengano ceduti, alienati o distolti dall'uso previsto i beni materiali la cui acquisizione e realizzazione è stata oggetto della agevolazione prima di tre anni dalla data di erogazione della rata di saldo del contributo;
- qualora il soggetto beneficiario si trovi in stato di liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali;
- qualora l'attuazione dell'intervento non sia conforme a quello presentato.

I contributi indebitamente percepiti debbono essere restituiti alla Regione maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data al versamento delle somme da restituire.

Q) VERIFICHE

Per eventuali verifiche dello stato di attuazione e della realizzazione degli interventi e delle iniziative ammesse a contributo, può essere incaricato un funzionario dell'Area Attività Produttive.

Allegati:

- 1) Schema di domanda (allegato A);
- 2) Scheda notizie generali dell'organismo associativo (allegato B);
- 3) Scheda notizie dell'impresa associata (allegato C)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio Sviluppo del Commercio

La presente copia, composta di N°
 raddoppiata, è conforme all'originale esistente
 presso questo Servizio.

Pescara, li 10/11/06

IL FUNZIONARIO



ALLEGATO A)

(domanda in bollo)

RACCOMANDATA A.R.

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Attività Produttive
Via Passolanciano, 75
65124 Pescara

Oggetto:

Bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui alla Delibera CIPE del 5 agosto 1998 "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art. 16, comma 1, della legge n. 266 del 07/8/1997 (delib. 100/98). Attuazione del programma attuativo regionale approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n1019 del 12/09/06

Il sottoscritt _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente in _____ Prov. _____
Via _____ C.a.p. _____ tel. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in Via _____ n. _____
Città _____ Prov. _____
tel. n. _____

r i v o l g e I S T A N Z A

per l'ammissione ai benefici di cui al Bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. _____ del _____ per i seguenti interventi rientranti nella tipologia (1) del bando, per una spesa complessiva al netto delle imposte di £. _____.

A tal fine il sottoscritto *dichiara* sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Documento composto da n. ⁵ _____ facciate,

ALLEGATO come parte integrante al Bando n. _____ del _____

Operazione n. ¹³⁰⁸ _____ del _____

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Valter Mariani)



- a) il possesso dei requisiti previsti per i soggetti beneficiari;
- b) di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi stabiliti nel bando;
- c) di non aver ottenuto per lo stesso progetto altra agevolazione, di non aver avanzato altra istanza di contributo e comunque di impegnarsi a non presentare altre domande di finanziamento per gli stessi investimenti.

A tal fine si allegano i seguenti documenti previsti dal punto L) del Bando:

- a) -----
-
- b) -----
-
- c) -----
-
- d) -----
-
- e) -----
-
- f) -----
-
- g) -----
-
- -
- -
- -
- -



Il sottoscritto si *obbliga*, inoltre, a mantenere il vincolo di destinazione d'uso per almeno tre anni dalla data di erogazione della rata di saldo del contributo.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'art. 496 del C.P., dichiara che corrisponde al vero quanto da lui dichiarato e quanto indicato nella documentazione allegata.

Data _____

COGNOME
NOME
QUALIFICA
Firma (da autenticare)

(1) indicare "Intervento 1",
"Intervento 2" o "Intervento 3"



ALLEGATO B)

SCHEDA ORGANISMO RICHIEDENTE

Denominazione

Sede legale dell'organismo

Codice Fiscale Partita IVA

Numero iscrizione Registro delle Imprese

Legale rappresentante

Nato il a

Residente in

Codice Fiscale

Forma giuridica:.....

Oggetto sociale

Settore attività

Altre notizie

.....

.....

.....

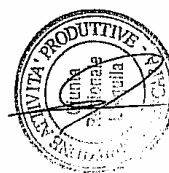
Ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 si dà il consenso affinché i dati contenuti nella scheda in oggetto siano trattati ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla L. 549/95 e per fini statistici.

COGNOME

NOME

Firma (da autenticare)

.....



ALLEGATO C)

SCHEDA IMPRESA ASSOCIATA
(da compilare per ogni impresa)

Denominazione

Sede legale

Sede operativa

Codice Fiscale Partita IVA

Numero iscrizione Registro delle Imprese

Legale rappresentante

Nato il a

Residente in

Codice Fiscale

Forma giuridica:

- ditta individuale
- società di persone
- società di capitali
- società cooperativa

Oggetto sociale

Attività svolta

Settore attività

N° addetti

Ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 si dà il consenso affinché i dati contenuti nella scheda in oggetto siano trattati ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla L. 549/95 e per fini statistici.

COGNOME

NOME

Firma da autenticare

.....



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1474:

L.R. 8 novembre 2006, n. 34 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo” – Art. 3, commi 4 e 5: Determinazione del modello unico di tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei in Abruzzo – Art. 8: adozione del modello-tipo di permesso temporaneo alla raccolta dei funghi epigei spontanei per i non residenti in Regione Abruzzo

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 8 novembre 2006, n. 34 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo”;

Rilevato che la legge medesima prevede all’art. 3 – comma 1 - che la raccolta dei funghi epigei spontanei sia subordinata al possesso di un apposito tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta, rilasciato dalla Provincia, valido sull'intero territorio regionale;

Dato atto, altresì, che il comma 4. del medesimo art. 3 dispone che il tesserino sia predisposto dalle Province, e sia conforme ad un modello unico regionale determinato dalla Direzione Agricoltura;

Rilevato, inoltre, che il medesimo art. 3 prevede al comma 5 che il tesserino contenga i seguenti elementi:

- a) numerazione progressiva;
- b) data di rilascio;
- c) dati anagrafici e fotografia del raccoglitore;
- d) spazi per i versamenti annuali e l'eventuale indicazione del godimento dell'agevolazione di cui all'art. 6, comma 1 della predetta norma;
- e) spazio per eventuali annotazioni;

- f) gli articoli della legge necessari a rendere edotto il raccoglitore dei vincoli da rispettare ai sensi della legge medesima;

Visto l’allegato modello di tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei in Abruzzo, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato n. 1, costituito da n. 10 (dieci) facciate dattiloscritte, di cui la prima rappresenta la copertina da realizzarsi in colore nero con caratteri dorati, elaborato dall’Ufficio Rapporti CFS Foreste Demaniali Regionali – Servizio Foreste - della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;

Ritenuto che il modello allegato sia conforme alle prescrizioni dettate dall’art. 3 della Legge regionale 8 novembre 2006, n. 34 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo” ;

Reputato che il medesimo modello di tesserino venga messo a disposizione delle competenti Amministrazioni Provinciali su richiesta delle medesime, su supporto informatico, da parte del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste, ai fini dell’adozione dello stesso nella predisposizione dei tesserini regionali di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei in Abruzzo di rispettiva competenza;

Rilevato, inoltre, che la legge medesima prevede all’art. 8 - che la raccolta dei funghi epigei spontanei sia subordinata per i non residenti in Regione Abruzzo al rilascio da parte dei Comuni interessati dalla raccolta di apposito permesso conforme ad un modello tipo adottato dalla Giunta Regionale;

Visto l’allegato modello di permesso temporaneo per la raccolta dei funghi epigei spontanei, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato n. 2, costituito da n. 2 (due) facciate dattiloscritte

elaborato dall'Ufficio Rapporti CFS Foreste Demaniali Regionali – Servizio Foreste - della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;

Reputato che il medesimo modello di permesso venga messo a disposizione delle competenti Amministrazioni Comunali su richiesta delle medesime, su supporto informatico, da parte del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste, ai fini dell'adozione dello stesso nella predisposizione dei permessi per non residenti in Regione Abruzzo per la raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori di rispettiva competenza;

Ritenuto di autorizzare la Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ad apportare eventuali modifiche ai modelli di cui alla presente deliberazione che si rendessero necessarie per motivazioni oggettive di ordine pratico-organizzativo;

Preso atto che il Direttore Regionale della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione, apponendo la propria firma nel presente atto;

Ritenuto che la presente deliberazione venga pubblicata sul *BURA*;

Vista, inoltre, la L.R. 77/99;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- Di approvare il modello di tesserino, elaborato dall'Ufficio Rapporti CFS Foreste Demaniali Regionali – Servizio Foreste - della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, che



forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato n. 1, composto da n. 10 (dieci) facciate dattiloscritte di cui la prima rappresenta la copertina da realizzarsi in colore nero con caratteri dorati, quale modello unico regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale 8 novembre 2006, n. 34 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo”, da impiegarsi da parte delle Amministrazioni Provinciali d'Abruzzo ai fini della predisposizione dei tesserini regionali di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei in Abruzzo di rispettiva competenza;

- che il modello di tesserino (allegato n. 1) venga messo a disposizione delle Amministrazioni Provinciali abruzzesi, su richiesta delle medesime, su supporto magnetico per i successivi adempimenti di competenza delle Amministrazioni stesse da parte del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;
- di approvare il modello di permesso temporaneo per la raccolta dei funghi epigei spontanei, elaborato dall'Ufficio Rapporti CFS Foreste Demaniali Regionali – Servizio Foreste - della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato n. 2, composto da n. 2 (due) facciate dattiloscritte, quale modello tipo regionale di cui all'art. 8 della Legge regionale 8 novembre 2006, n. 34 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo”, da impiegarsi da parte delle Amministrazioni Comunali d'Abruzzo ai fini della predisposizione dei permessi temporanei per la raccolta dei funghi epigei spontanei per i non residenti in Abruzzo, nei territori di rispettiva competenza;

-
- che il modello di permesso (allegato n. 2) venga messo a disposizione delle competenti Amministrazioni Comunali su richiesta delle medesime, su supporto informatico, da parte del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, ai fini dell'adozione dello stesso nella predisposizione da parte dei Comuni dei permessi temporanei per non residenti in Regione Abruzzo per la raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori di rispettiva competenza;
 - di autorizzare la Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ad apportare eventuali modifiche ai modelli di cui alla presente deliberazione che si rendessero necessarie per motivazioni oggettive di ordine pratico-organizzativo;
 - di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul *BURA*.

Segue allegato

ALLEGATO 1

	 
	<p>TESSERINO di AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI L.R. 8 novembre 2006, n. 34</p> <p>NUMERAZIONE PROGRESSIVA</p>

La presente copia è conforme all'originale e si
compone di fasciate 10



PESCARA, LI 14.12.2006

UFFICIO RAPPORTI CON IL C.E.R. E DEMANIO
FORESTALE REGIONALE
LA RESPONSABILE

dot. Mario Di MANZIO

Documento composto da n. 10 fasciate.

ALLEGATO come parte integrante alla dell'
autorizzazione n. 1474 del 19.8.DIC.2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Luigi Garani)

PROVINCIA DI _____

**TESSERINO di AUTORIZZAZIONE
ALLA RACCOLTA DEI
FUNGHI EPIGEI SPONTANEI**

REGIONE ABRUZZO

L.R. 8 novembre 2006, n. 34

NUMERAZIONE
PROGRESSIVA



FOTO

Bollo
d'ufficio

Firma del Titolare

2



GENERALITA'

Cognome

Nome

nato il

a

Residenza

Via

CONNOTATI

Statura Capelli

Occhi Segni particolari

Provincia di

Data rilascio

IL DIRIGENTE O IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

3



Spazio per l'applicazione dell'attestazione di versamento del contributo annuale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4



Spazio per eventuali annotazioni (godimento agevolazione art. 6, comma 1; sanzioni; sospensioni per recidiva; ecc.)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E DELLA
COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI IN
ABRUZZO

L.R. 8 novembre 2006, n. 34
PRINCIPALI VINCOLI PREVISTI DALLA NORMA

Art. 2

Limiti di raccolta

- 1) La raccolta giornaliera pro capite di funghi epigei spontanei idonei al consumo è determinata complessivamente in 3 chilogrammi, salvo che il raccolto sia costituito da un unico esemplare o da un solo ceppo di funghi consociati, fatti salvo i diritti dei cittadini che effettuano la raccolta al fine di integrare il reddito normalmente percepito in sensi dell'art. 6, c. 1, dei proprietari dei boschi e dei terreni, se soggetti privati di cui all'art. 7, c. 4, nonché i diritti di uso civico riconosciuti alle comunità locali.
- 2) Al fine di impedire la raccolta di esemplari fungini immaturi o troppo piccoli sono stabilite le seguenti dimensioni minime del diametro del carpoforo, escluse per gli eventuali elementi consociati:
 - a) Amanita caesarea (ovolo buono): cm. 4;
 - b) Boletus edulis e relativo gruppo (porcino): cm. 4;
 - c) Calocybe gambosa (spinarolo o prugnolo): cm. 3;
 - d) Hygrophorus marzuolus (marzuolo o dominiante): cm. 3;
 - e) Macrolepiota procera e simili (mozza di imolauro): cm. 5.
- 3) Per ragioni di ordine ecologico e sanitario è vietata la raccolta dell'Amanita caesarea allo stato di ovolo chiuso.
- 4) La raccolta di funghi epigei spontanei non inseriti nell'elenco delle specie di cui è autorizzata la raccolta, di cui all'allegato 1 del D.P.R. 14 luglio 1995, n. 376, è consentita solo per scopi didattici e di studio nel limite giornaliero di cinque esemplari per singola specie o varietà.

Art. 3

Autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei

- 1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è subordinata al possesso di un apposito tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta, rilasciato dalla Provincia, valido sull'intero territorio regionale.
- 2) Il tesserino è personale e non cedibile ed ha validità quinquennale, e viene rilasciato a chi abbia compiuto il quattordicesimo anno di età, su richiesta dell'interessato, controfirmata, se minorenni, dall'esercente la patria potestà.
- 3) Il tesserino è rinnovabile alla scadenza a mezzo di apposizione di visto da parte della Provincia competente, previa esibizione della ricevuta di versamento del contributo annuale di cui all'art. 5.
- 4) Chiunque sia in possesso di più di un tesserino è perseguibile ai sensi di legge. In caso di saturazione, smarrimento o deterioramento, il titolare, per ottenerne il duplicato, deve inoltrare richiesta all'ente competente dimostrando di aver provveduto alla denuncia alla polizia giudiziaria.



9) Ai minori di anni quattordici è consentita la raccolta, purché accompagnati da persona munita di tessera. I funghi raccolti dal minore concorrono a formare il quantitativo pro-capite giuridico di raccolta consentito.

11) Il versamento e la ricevuta di versamento del contributo annuale di cui all'art.5 devono essere esibiti, su richiesta, agli organi preposti alla vigilanza.

Art. 5

Contributo annuale per la raccolta dei funghi epigei spontanei

1) I raccoglitori di funghi epigei spontanei sono tenuti al versamento, su apposito conto corrente postale intestato alla P.ro vicina di competenza, di un contributo annuale di euro 30.

Art. 7

Diritto di riserva

1) I proprietari dei boschi e dei terreni di cui all'art. 2, comma 1, della presente legge o coloro che ne hanno godimento hanno il diritto di riservarsi la proprietà dei funghi spontanei, subordinatamente all'accontentamento, da parte della Provincia, del riconoscimento di tale titolo.

2) Tale diritto viene esercitato secondo le modalità previste dalle leggi vigenti e con l'apposizione, a propria cura e spese, di etichette con la scritta "raccolta funghi riservata", dislocate sul perimetro del terreno stesso.

Art. 10

Modalità di raccolta

1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è vietata durante le ore notturne, da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del sorgere del sole.

2) Nella raccolta dei funghi epigei spontanei è assolutamente vietato l'uso di rastrelli, uncini o altri mezzi che possono danneggiare lo stato unitario del terreno, il micelio fungino o l'apparato radicale della vegetazione.

3) E' vietato calpestare, danneggiare e distruggere la flora fungina anche della specie non commestibili.

4) Il fungo con riferimento al carpoforo deve essere raccolto intero, completo di tutte le sue parti, in modo che possa conservare tutte le caratteristiche morfologiche atte a consentire la sicura determinazione della specie. E' fatto obbligo ai raccoglitori di pulire scrupolosamente i funghi all'atto della raccolta e di riparli e trasportarli in contenitori rigidi e adeguatamente aerati e, eccezionalmente, in contenitori di rete a maglia fine, al fine di favorire la caduta e la diffusione delle spore fungine e impedire la marcescenza del raccolto. E' vietato, in ogni caso, l'uso di buste o altri contenitori chiusi in materiale plastico.

Art. 11

Divieti di raccolta

1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è vietata:

- a) nelle riserve naturali integrali regionali;
- b) nelle aree specificamente interdetto dalla Giunta regionale, su proposta degli enti locali interessati, delle Associazioni micologiche, degli Istituti

7



Universitari, previo parere della Commissione tecnico-consuliva di cui all'art. 14, per motivi silvo-culturali o perché ritenute di particolare valore naturalistico o scientifico.

2) La raccolta dei funghi può essere interdetta dal proprietario del fondo o da chi ne ha titolo legittimo, con l'apposizione, a proprie spese, di apposita tabellazione recante il divieto esplicito.

3) E' vietato inoltre raccogliere i funghi nelle aree urbane e verde pubblico, sul margine delle strade di viabilità pubblica e di sponde fluviali, nonché nelle aree recuperate da ex discariche, nelle zone industriali e negli aeroporti.

Art. 12

Limitazioni temporali

1) La Giunta regionale, sentita la Commissione tecnico-consuliva di cui all'art. 14, su richiesta delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, può disporre limitazioni temporali, per periodi definiti e consecutivi alla raccolta dei funghi epigei spontanei nelle zone in cui possono manifestarsi nell'eco-sistema modificazioni sfavorevoli dei fattori biotici e abiotici che regolano la reciproca dei rapporti biologici tra le diverse componenti della flora del sistema interessato chiusi in materiale plastico.

2) La Giunta regionale può vietare, per periodi limitati, la raccolta di una o più specie fungine dichiarate in pericolo di estinzione dalla Commissione tecnico-consuliva di cui all'art. 14, su segnalazione degli Enti locali, degli Istituti scientifici universitari e delle Associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale.

Art. 20

Vigilanza

1) La vigilanza sull'applicazione della presente legge è demandata al personale del Corpo Forestale dello Stato, alla Polizia Provinciale, alla Polizia Municipale, agli operatori professionali di vigilanza e ispezione delle Aziende ASL, alle Guardie Giunte Compestri e agli Agenti di custodia dei consorzi forestali e delle aziende speciali.

2) Nelle aree protette nazionali e regionali la vigilanza viene svolta con il coordinamento dei relativi enti di gestione.

Art. 21

Sanzioni

1) Per le violazioni delle disposizioni di cui alla presente legge, si applicano le seguenti sanzioni:

a) da € 25 a € 50 e confisca del raccolto;

a1) per mancata pulizia dei corpi fruttiferi;

b) da € 100,00 a € 200,00 e confisca del raccolto per chi:

b1) esercita la raccolta senza avere versato il contributo annuale di cui all'art. 5;

b2) contravviene alle disposizioni relative ai limiti di raccolta di cui all'art. 2 e art. 6 comma 1;

§



- c) da € 200,00 a € 400,00 e confisca del raccolto per chi
- c1) esercita la raccolta dei funghi senza il prescritto tesserino regionale di autorizzazione,
- c2) controvviene le disposizioni relative alle modalità di raccolta di cui all'art. 10,
- c3) esercita la raccolta dei funghi nelle aree riservate ai sensi dell'art. 11,
- c4) esercita la raccolta dei funghi in periodi di divieto ai sensi dell'art. 12;
- d) da € 300 a € 600 per chi:
- d1) procede alla tabellazione di aree per la raccolta riservata dei funghi a fini economici senza regolare autorizzazione di cui all'art. 7 comma 1,
- d2) rimuove o danneggia le etichette ai sensi dell'art. 7 comma 2;
- e) da € 50 a € 100 per:
- e1) le violazioni delle disposizioni di cui al presente capo non espressamente sanzionate
- 2) Ogni violazione delle disposizioni, fermo restando l'obbligo della denuncia all'autorità giudiziaria per i reati previsti dalla legge ogni qualvolta ne ricorrano gli estremi, comporta altresì la confisca del prodotto raccolto, attuata direttamente dal personale che accerta l'infrazione. I funghi confiscati devono essere conferiti all'Azienda Smitaria Locale, competente per territorio, che provvederà, previa compilazione di apposito verbale, alla consegna ad enti di beneficenza e assistenza o ai soggetti titolari delle aree tabellate, a raccolta riservata, nel caso di prodotto raccolto nelle aree medesime.
- 3) Chi con un'azione od omissione viola diverse disposizioni e commette più violazioni della stessa disposizione prevista dalla presente legge soggiace alle sanzioni amministrative previste per ciascuna violazione.
- 4) Nei casi di recidiva delle violazioni di cui al comma 1 l'autorizzazione alla raccolta dei funghi è sospesa per un periodo di un anno.
- 5) Tutte le sanzioni comminate vengono annotate sinteticamente sul tesserino regionale di autorizzazione.
- 6) Tutte le violazioni indicate sono accertate mediante processo verbale a norma della legge 24 novembre 1981, n. 689. Una copia del verbale deve essere consegnata al trasgressore. Nel caso che questi ne rifiuti l'accettazione, il verbalizzante ne dà atto nello stesso verbale e la notazione si considera fatta in mani proprie, a norma del comma 2 dell'art. 138 del codice di procedura civile. L'originale del verbale è trasmesso dal verbalizzante alla Provincia competente per territorio con riferimento alla località in cui è stato contestato l'illecito, che definisce l'azione sanzionatoria ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689. Copia del verbale è altresì trasmessa all'ente di cui all'art. 3 comma 1.
- 7) I proventi dell'azione sanzionatoria sono versati, su apposito conto corrente postale, alla Provincia, la quale provvede a restituire in favore dell'amministrazione che ha provveduto a contestare l'infrazione, il 35% della somma introitata.



ALLEGATO 2



**PERMESSO TEMPORANEO PER I NON RESIDENTI IN REGIONE ABRUZZO
PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI _____**

L.R. 8 novembre 2006, n. 34, art. 8

Il/La Sig./Sig.ra :

Cognome _____ Nome _____

Nato/a il _____ a _____

Residenza _____ Via _____

identificato/a con il documento di riconoscimento _____

N. _____ rilasciato da _____ in data _____

è temporaneamente abilitato/a alla raccolta dei funghi epigei spontanei, ai sensi della L.R. 8 novembre 2006, n. 34, art. 8, nel territorio del Comune di _____

Provincia di _____

- Validità di un giorno
- Validità da due a tre giorni consecutivi
- Validità da quattro a sette giorni consecutivi

Data di rilascio _____

Comune di _____

La presente copia è conforme all'originale e si compone di foglietti _____



MESSANA li _____ 2006

UFFICIO RAFFORTI CON IL CERS. DEMANO
FORESTALI SPECIALI
LA RESPONSABILE
dot. M. _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Documento composto da n. _____ facciate.

ALLEGATO con _____ allegato alla dell
determinazione n. _____ 14.74
_____ 1.8 DIC. 2006
_____ LA GIUNTA
_____ (sottoscritta)

N.B. Il presente permesso ha validità solo se accompagnato da documento di riconoscimento.

DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI IN ABRUZZO

L.R. 8 novembre 2006, n. 34

PRINCIPALI VINCOLI PREVISTI DALLA NORMA

Art. 2

Limiti di raccolta

- 1) La raccolta giornaliera pro capite di funghi epigei spontanei idonei al consumo è determinata complessivamente in 3 chilogrammi, salvo che il raccolto sia costituito da un unico esemplare o da un solo ceppo di funghi concresciuti, fusti salvi i diritti dei cittadini che effettuano la raccolta al fine di integrare il reddito normalmente percepito ai sensi dell'art. 6, comma 1, dei proprietari dei boschi e dei terreni, se soggetti privati di cui all'art. 7, comma 4, nonché i diritti di uso civico riconosciuti alle comunità locali.
- 2) Al fine di impedire la raccolta di esemplari fungini immaturi o troppo piccoli sono stabilite le seguenti dimensioni minime del carpoforo, escluse per gli eventuali elementi concresciuti:
 - a) Amanita caesarea (ovolo buono) cm 4,
 - b) Boletus edulis e relativo gruppo (porcino) cm 4,
 - c) Calocybe gibbosa (spinzolo o piagnolo) cm 3,
 - d) Hygrophorus marzuolus (marzuolo o dormiente) cm 3,
 - e) Macrolepiota procera e simili (mazza di tamburo) cm 5
- 3) Per ragioni di ordine ecologico e sanitario è vietata la raccolta dell'Amanita caesarea allo stato di ovolo chiuso
- 4) La raccolta di funghi epigei spontanei non inseriti nell'elenco delle specie di cui è autorizzata la raccolta, di cui all'allegato I del D.P.R. 14 luglio 1995, n. 376, è consentita solo per scopi didattici e di studio nel limite giornaliero di cinque esemplari per singola specie o varietà.

Art. 3

Autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei

- 1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è subordinata al possesso di un apposito tesserino regionale di autorizzazione alla raccolta, rilasciato dalla Provincia, valido sull'intero territorio regionale
- 2) Il tesserino è personale e non cedibile, ha validità quinquennale e viene rilasciato a chi abbia compiuto il quattordicesimo anno di età, su richiesta dell'interessato, controfirmata, se minorenne, dall'esercente la patria potestà.
- 3) Il tesserino è rinnovabile alla scadenza a mezzo di apposizione di visto da parte della Provincia competente, previa esibizione della ricevuta di versamento del contributo annuale di cui all'art. 5.
- 4) Chiunque sia in possesso di più di un tesserino è perseguibile ai sensi di legge. In caso di sottrazione, smarrimento o deterioramento, il titolare, per ottenerne il duplicato, deve inoltrare richiesta all'ente competente dimostrando di aver provveduto alla denuncia alla polizia giudiziaria.
- 5) Ai minori di anni quattordici è consentita la raccolta, purché accompagnati da persona munita di tesserino. I funghi raccolti dal minore concorrono a formare il quantitativo pro-capite giornaliero di raccolta consentito.
- 6) Il tesserino e la ricevuta di versamento del contributo annuale di cui all'art. 5 devono essere esibiti, su richiesta, agli organi preposti alla vigilanza.

Art. 5

Contributo annuale per la raccolta dei funghi epigei spontanei

- 1) I raccoglitori di funghi epigei spontanei sono tenuti al versamento, su apposito conto corrente postale intestato alla Provincia di competenza, di un contributo annuale di euro 30

Art. 7

Diritto di riserva

- 1) I proprietari dei boschi e dei terreni di cui all'art. 2, comma 1, della presente legge o coloro che ne hanno godimento hanno il diritto di riservarsi la proprietà dei funghi spontanei, subordinatamente all'ottenimento, da parte della Provincia, del riconoscimento di tale titolo.
- 2) Tale diritto viene esercitato secondo le modalità previste dalle leggi vigenti e con l'apposizione, a propria cura e spese, di tabelle con la scritta "raccolta funghi riservata", dislocate sul perimetro del terreno stesso.

Art. 8

Permessi temporanei per i non residenti in Regione

- 1) I non residenti in Regione, nei limiti di età stabiliti all'art. 3, comma 2, sono autorizzati alla raccolta dei funghi epigei spontanei subordinatamente al rilascio, da parte dei comuni interessati dalla raccolta, di apposito permesso conforme ad un modello-tipo adottato dalla Giunta regionale, che abilita alla raccolta stessa, nell'ambito del comune, previo versamento del contributo di cui al comma 4.
- 2) I non residenti in Regione devono dotarsi di tale permesso personale anche se in possesso di analogo permesso rilasciato da altri organismi extra regionali.
- 3) Tali permessi vengono rilasciati dai Comuni, o da soggetti da questi delegati.
- 4) Le quote sono determinate, per l'anno 2006, in:
 - a) € 7 per un giorno,
 - b) € 15 da due a tre giorni consecutivi,
 - c) € 30 da quattro a sette giorni consecutivi.
- 5) Le quote di cui al comma 4 sono aggiornate, con cadenza quinquennale, dalla Giunta regionale.
- 6) Sul permesso devono essere riportati, a stampa, gli articoli della presente legge necessari a rendere edotto il raccoglitore dei vincoli da rispettare e delle sanzioni in cui può incorrere il trasgressore.

Art. 10

Modalità di raccolta

- 1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è vietata durante le ore notturne, da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del sorgere del sole.
- 2) Nella raccolta dei funghi epigei spontanei è assolutamente vietato l'uso di rastrelli, uncini o altri mezzi che possono danneggiare lo stato umifero del terreno, il micelio fungino o l'apparato radicale della vegetazione.
- 3) È vietato calpestare, danneggiare e distruggere la flora fungina anche delle specie non commestibili.
- 4) Il fungo con riferimento al carpoforo deve essere raccolto intero, completo di tutte le sue parti, in modo che possa conservare tutte le caratteristiche morfologiche atte a consentire la sicura determinazione della specie. È fatto obbligo ai raccoglitori di pulire sommariamente i funghi all'atto della raccolta e di riporli e trasportarli in contenitori rigidi e adeguatamente aerati o, eccezionalmente, in contenitori di rete a maglie larghe, al fine di favorire la caduta e la diffusione delle spore fungine e impedire la marcescenza del raccolto. È vietato, in ogni caso, l'uso di buste o altri contenitori chiusi in materiale plastico.

Art. 11

Divieti di raccolta

- 1) La raccolta dei funghi epigei spontanei è vietata:
 - a) nelle riserve naturali integrali regionali;
 - b) nelle aree specificamente interdette dalla Giunta regionale, su proposta degli enti locali interessati, delle Associazioni micologiche, degli Istituti Universitari, previo parere della Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 14, per motivi silvo-colturali o perché ritenute di particolare valore naturalistico o scientifico.
- 2) La raccolta dei funghi può essere interdetta dal proprietario del fondo o da chi ne ha titolo legittimo, con l'apposizione, a proprie spese, di apposita tabellazione recante il divieto esplicito.
- 3) È vietato inoltre raccogliere i funghi nelle aree urbane a verde pubblico, sui margini delle strade di viabilità pubblica e di sponde fluviali, nonché nelle aree recuperate da ex discariche, nelle zone industriali e negli aeroporti.

Art. 12

Limitazioni temporali

- 1) La Giunta regionale, sentita la Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 14, su richiesta delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, può disporre limitazioni temporali, per periodi definiti e consecutivi alla raccolta dei funghi epigei spontanei nelle zone in cui possono manifestarsi nell'eco-sistema modificazioni sfavorevoli dei fattori biotici e abiotici che regolano la reciprocità dei rapporti biologici tra le diverse componenti della flora del sistema interessato, chiusi in materiale plastico.
- 2) La Giunta regionale può vietare, per periodi limitati, la raccolta di una o più specie fungine dichiarate in pericolo di estinzione dalla Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 14, su segnalazione degli Enti locali, degli Istituti scientifici universitari e delle Associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale.

Art. 20

Vigilanza

- 1) La vigilanza sull'applicazione della presente legge è demandata al personale del Corpo Forestale dello Stato, alla Polizia Provinciale, alla Polizia Municipale, agli operatori professionali di vigilanza e ispezione delle Aziende ASL, alle Guardie Civiche Compattate e agli Agenti di custodia dei consorzi forestali e delle aziende speciali.
- 2) Nelle aree protette nazionali e regionali la vigilanza viene svolta con il coordinamento dei relativi enti di gestione.

Art. 21

Sanzioni

- 1) Per le violazioni delle disposizioni di cui alla presente legge, si applicano le seguenti sanzioni:
 - a) da € 25 a € 50 e confisca del raccolto;
 - a1) per mancato primizia dei corpi fruttiferi;
 - b) da € 100,00 a € 200,00 e confisca del raccolto per chi:
 - b1) esercita la raccolta senza avere versato il contributo annuale di cui all'art. 5;
 - b2) contravviene alle disposizioni relative ai limiti di raccolta di cui all'art. 2 e art. 6 comma 1;
 - c) da € 200,00 a € 400,00 e confisca del raccolto per chi:
 - c1) esercita la raccolta dei funghi senza il prescritto tesserino regionale di autorizzazione;
 - c2) contravviene le disposizioni relative alle modalità di raccolta di cui all'art. 10;
 - c3) esercita la raccolta dei funghi nelle aree riservate ai sensi dell'art. 11;
 - c4) esercita la raccolta dei funghi in periodi di divieto ai sensi dell'art. 12;
 - d) da € 300 a € 600 per chi:
 - d1) procede alla tabellazione di aree per la raccolta riservata dei funghi a fini economici senza regolare autorizzazione di cui all'art. 7 comma 1;
 - d2) rimuove o danneggia le tabelle ai sensi dell'art. 7 comma 2;
 - e) da € 50 a € 100 per:
 - e1) le violazioni delle disposizioni di cui al presente capo non espressamente sanzionate

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.03.2007, n. 289:

DocUp 2000/2006, Misura 3.1 “Tutela delle risorse ambientali”- az. 3.1.2 - Gestione Rifiuti – “Intervento 2b) Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale” ed “Intervento 2c) Realizzazione da parte di enti locali singoli associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo” di cui alle deliberazioni di G.R. n. 798 del 8.08.2005 e n. 824 del 29.08.2005. Proroga termini.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui abbiasi per integralmente riportato e trascritto:

1. di prorogare i termini di scadenza previsti dai bandi di selezione dei fondi DocUp 2000-2006, Misura 3.1 - az.3.1.2, fissando al 30.04.2007 il termine ultimo per il completamento delle procedure di appalto da parte dei beneficiari, per:
 - intervento 2b) denominato “Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale”,

approvato con propria deliberazione n°824 del 29.08.2005,

- intervento 2c) denominato “Realizzazione da parte di enti locali singoli associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo”, approvato con propria deliberazione n°798 del 08.08.2005;
2. di confermare i termini per la conclusione dei progetti fissati, a 15 mesi (intervento 2c) ed a 24 mesi (intervento 2b) dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo;
 3. di confermare nel resto ogni altra disposizione stabilita nelle deliberazioni di G.R. n. 798 e n. 824 del 2005;
 4. di stabilire sin d’ora che il mancato rispetto da parte dei beneficiari finali dei termini di cui al precedente punto 1, comporta la revoca automatica del contributo assegnato con recupero di eventuali acconti già erogati;
 5. di demandare al dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile di provvedere alla notifica del presente atto ai soggetti beneficiari;
 6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* per estratto e l’inserimento sul sito web della Regione www.regione.abruzzo.it.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.03.2007, N. 295:

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 “ Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Riparto dei contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 135/12 del 18.05.2004 “Programma di edilizia residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.lgs 112/1992 ed in particolare la Scheda B.2 relativa al finanziamento di interventi volti all’abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli immobili residenziali pubblici e privati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1319 del 16.12.2004 con la quale è stato indetto un Bando per la concessione di contributi per l’abbattimento delle barriere negli edifici privati;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1125 dell’11.11.2005 con la quale sono state approvate le graduatorie del Bando per la concessione di contributi per l’abbattimento delle barriere architettoniche negli immobili residenziali privati, ove è previsto che le eventuali economie andranno ripartite:

1. tra le domande trasmesse dai Comuni ai sensi della L. 13/89 dopo la scadenza del Bando e per il fabbisogno degli anni successivi;
2. tra le domande pervenute dopo la scadenza del Bando regionale;

Considerato che dopo l’approvazione delle graduatorie Bando B2 “Barriere architettoniche negli edifici privati residua la somma di € 469.555,00;

Ritenuto che per le due tipologie di richieste, sia l’istruttoria che il calcolo del contributo spettante, per non determinare disparità di trattamenti, è calcolato con la procedura prevista dalla L. 13/89;

Visto il Bando per la selezione dei “Progetti Pilota di Edilizia Residenziale Integrata e di Servizio alle famiglie con portatori di handicap” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 434 del 29.03.2005 ove l’art. 8 recita che “ eventuali economie andranno ad

incrementare le disponibilità del Bando per l’eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati”;

Vista la deliberazione n. 204 del 14 marzo 2006 con la quale sono stati ammessi a finanziamento progetti per un totale di €227.000,00 su una assegnazione di € 1.000.000,00 e che pertanto residuano €773.000,00, da destinare al Bando per l’eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati;

Constatato pertanto che le somme disponibili da ripartire per le domande pervenute ai sensi della L. 13/89 per gli anni 2004 , 2005 e successivi, quanto a € 469.555,00 proveniente dal Bando emesso con deliberazione della G.R. n. 1319 del 16.12.2004 e quanto a € 773.000,00 proveniente dal Bando emesso con deliberazione della G.R. n. 434 del 29.03.2005 per un totale di € 1.242.555,00 oltre alle economie che si formeranno dalla gestione delle graduatorie dei privati;

Vista la Legge 9.01.1989 n. 13 recante “ Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” che concede contributi atti a garantire l’accessibilità, l’adattabilità, e la visitabilità negli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata;

Vista la circolare n. 1669/ U.L. del 22 giugno 1989 esplicativa della legge 13/89, ed in particolare l’art. 4.14 che consente la ripartizione dei contributi fra le domande con diritto di precedenza,- invalidità 100% - ;

Ritenuto pertanto di dove ripartire le somme disponibili sulla base delle domande presentate per gli anni 2004 e 2005 e di stabilire che i contributi vengono assegnati con le modalità della citata l. 13/89;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare la ripartizione dei contributi per le domande presentate, con diritto di precedenza, ai sensi della l. 13/89 per gli anni 2004 e 2005 di cui agli allegati

A,B,C,D parte integrante e sostanziale del presente atto,

- le modalità di erogazione dei finanziamenti sono quelle in essere previste dalla legge 13/89 citata;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul *B.U.R.A.*

Segue allegato

Att. "A"

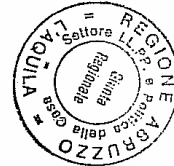
L.13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 -2005

L'AQUILA 2004

COMUNE	PROV.	NOMINATIVO	CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Sulmona	AQ	Allcandri Ciuelli Concezio	€ 24.284,00	€ 5.732,90
TOTALE				€ 5.732,90

L'AQUILA 2005

COMUNE	PROV.	NOMINATIVO	CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Cappadocia	AQ	Antonucci Rosa	€ 11.000,00	€ 4.686,50
Carsoli	AQ	Vizza Serafina	€ 2.940,00	€ 2.671,50
Carsoli	AQ	Cangelmi Fernando	€ 665,00	€ 665,00
Castel di Ieri	AQ	Di Marcantonio Maria Assunta	€ 11.000,00	€ 4.686,50
Castel di Sangro	AQ	Colicchio Giuseppe	€ 15.000,00	€ 5.268,70
Castel di Sangro	AQ	Grosso Daniela	€ 20.000,00	€ 5.518,70
Celano	AQ	Morgante Antonio	€ 5.865,00	€ 3.402,75
Celano	AQ	Ganon Georgi	€ 30.000,00	€ 6.018,70
Celano	AQ	Ranalletta Semplicio	€ 15.000,00	€ 5.268,70
Civitella Roveto	AQ	Sirula Nadia	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Corfinio	AQ	Caloccia Lidia	€ 6.000,00	€ 3.436,50
Corfinio	AQ	Ricci Dante	€ 11.000,00	€ 4.686,50
Giola dei Marsi	AQ	De Angelis Vittorio	€ 8.000,00	€ 3.936,50
Introdacqua	AQ	Di Benedetto Della	€ 4.038,00	€ 2.946,00
L'Aquila	AQ	Boccabella Natalina	€ 33.500,00	€ 6.193,70
L'Aquila	AQ	Michesì Benedetta	€ 8.000,00	€ 3.936,50
L'Aquila	AQ	Bernardi Elisabetta	€ 14.150,00	€ 5.226,20
L'Aquila	AQ	Mosca Berardino	€ 52.567,68	€ 7.101,00
L'Aquila	AQ	Varrassi Emilio	€ 8.654,00	€ 4.100,00
L'Aquila	AQ	Petrichella Luca	€ 9.400,00	€ 4.286,50
L'Aquila	AQ	Tolani Alberto	€ 18.778,00	€ 5.457,60
L'Aquila	AQ	Centi Marco	€ 14.880,00	€ 5.262,70
Luco dei Marsi	AQ	Fusarelli Aldo G. B.	€ 12.740,00	€ 5.121,50
Ortona dei Marsi	AQ	Asci Anita	€ 5.720,00	€ 3.366,50

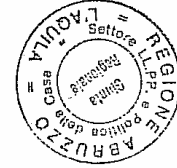


Documento composto da n. 25 fasci, facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 295 del 12 MAR 2007
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)

L. 13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 -2005

Ortucchio	AQ	Pignatelli Maria	€	10.577,00	€	4.580,75
Pescina	AQ	Colamartino Tomino	€	9.500,00	€	4.311,50
Pescina	AQ	Vaccari Stefano	€	12.740,38	€	5.121,60
Poggio Picenze	AQ	Speranza Lucie	€	9.600,00	€	4.336,50
Poggio Picenze	AQ	Aloisio Concetta Violetta	€	4.500,00	€	3.061,50
Pratola Peligna	AQ	De Crescentis Edoardo	€	14.000,00	€	5.218,70
Pratola Peligna	AQ	Pace Maria Assunta	€	50.000,00	€	7.018,70
Raiano	AQ	Giovannucci Ivan	€	9.650,00	€	4.349,00
Roccascaale	AQ	D'Ascanio Michele	€	6.395,00	€	3.535,25
Roccascaale	AQ	Cundari Adriana	€	9.000,00	€	4.186,50
San Benedetto dei Marsi	AQ	Pellegrini Giulia	€	10.675,00	€	4.605,25
San Demetrio Né Vestini	AQ	Ciccone Concetta	€	8.538,00	€	4.071,00
Seclano	AQ	Santilli Leonardo	€	4.000,00	€	2.936,50
Sulmona	AQ	Spinosa Michellina	€	34.840,00	€	6.260,70
Sulmona	AQ	Pugliesi Federico	€	37.290,00	€	6.383,20
Sulmona	AQ	Angelone Osvaldo	€	21.250,00	€	5.581,20
Sulmona	AQ	Angelone Carmine Alberto	€	21.100,00	€	5.573,70
Sulmona	AQ	Tonit Elvira	€	48.200,00	€	6.928,70
Villetta Barrea	AQ	Di Domenico Monica	€	22.000,00	€	5.618,70
TOTALE						€ 198.023,70



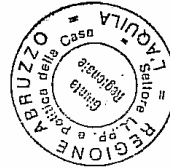
Ar. "B"

L.13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 -2005

CHIETI 2005

COMUNE	PROV.	NOMINATIVO	CONTRIBUTI/CHIESTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Alessa	CH	Cappellone Rocco	€ 23.855,00	€ 5.711,45
Buchianico	CH	Adani Carla Lucia	€ 26.900,00	€ 5.863,70
Casoli	CH	Rosato Ismaele	€ 18.000,00	€ 5.418,70
Casoli	CH	Giugliulo Berardino	€ 30.000,00	€ 6.018,70
Chieti	CH	Fedele Pierdomenico	€ 9.284,00	€ 4.252,50
Chieti	CH	Santone Luana	€ 24.570,00	€ 5.747,20
Chieti	CH	Ottaviano Francesco	€ 35.500,00	€ 6.283,70
Chieti	CH	Montinar Maria Antonietta	€ 4.724,00	€ 3.117,50
Chieti	CH	D'Accioli Emilio	€ 27.500,00	€ 5.893,70
Chieti	CH	D'Orazio Gino	€ 37.000,00	€ 6.368,70
Chieti	CH	Di Cino Maria Candida	€ 7.101,28	€ 3.711,82
Cupello	CH	Di Fabio Celestino	€ 32.354,43	€ 6.136,42
Fossacasia	CH	Della Marchesina Renata	€ 11.173,31	€ 4.729,83
Fossacasia	CH	Gargarella Donato	€ 35.000,00	€ 6.268,70
Giuliano Teatino	CH	Sebastiani Guglielmo	€ 18.777,00	€ 5.457,55
Lanciano	CH	D'Orsogna Anna	€ 40.000,00	€ 6.518,70
Lanciano	CH	Miscia Bianca	€ 80.000,00	€ 7.101,00
Lanciano	CH	Di Paolo Giuseppe	€ 14.500,00	€ 5.243,70
Lanciano	CH	Tinari Silvana	€ 47.000,00	€ 6.868,70
Lanciano	CH	Mariani M. Matlucci C.	€ 6.000,00	€ 3.436,50
Lanciano	CH	Spadano Gabriele	€ 13.000,00	€ 5.168,70
Lentella	CH	Zaccardi Gaetano	€ 5.350,00	€ 3.274,00
Montedisonio	CH	Menna Nicola	€ 14.500,00	€ 5.243,70
Orsogna	CH	Tenaglia Nicola	€ 11.800,00	€ 4.886,50
Paglieta	CH	Cercola Carlo	€ 51.188,00	€ 7.078,10
Palombaro	CH	Pizzi Libera Rosa	€ 2.808,00	€ 2.638,50
San Giovanni Lupatino	CH	Finarelli Maria	€ 3.900,00	€ 2.911,50
San Giovanni Teatino	CH	Di Prinzio Domenico	€ 17.250,00	€ 5.381,20
San Giovanni Teatino	CH	Matricardi Luciana	€ 2.500,00	€ 2.500,00
San Giovanni Teatino	CH	Matricardi Luciana	€ 15.000,00	€ 5.268,70
San Salvo	CH	Seipio Costantino	€ 35.300,00	€ 6.283,70
San Salvo	CH	Ciardi Emidio	€ 10.280,40	€ 4.506,60

Documento composto da n. facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla ditta
 seziona n. 295 del 28 MAR 2005
 (per il sig. Gianfranco...)
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (firma)



L. 13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 -2005

San Salvo	CH	Radnell Erminia	€	5.976,39	€	3.430,60
Tollo	CH	Mattoli Pasqualina	€	38.702,00	€	6.453,80
Torrevecchia Teatina	CH	La Rovere Virgilio	€	19.000,00	€	5.468,70
Vasto	CH	Notaro Nicola	€	95.000,00	€	7.101,00
Vasto	CH	Lops Lidia	€	18.269,00	€	5.432,15
Vasto	CH	Di Filippo Franceschina	€	10.288,00	€	4.508,50
TOTALE					€	197.694,72



L.13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 - 2005

Att. "C"

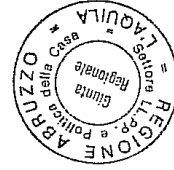
PESCARA 2004

COMUNE	PROV.	NOMINATIVO	CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Spoltore	PE	Pantoni Dino	€ 18.000,00	€ 5.418,70
TOTALE			€	€ 5.418,70

PESCARA 2005

COMUNE	PROV.	NOMINATIVO	CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Bolognano	PE	Federico Ubaldo	€ 5.698,21	€ 3.361,05
Cepagatti	PE	Di Silvestro Antonio	€ 69.400,00	€ 7.101,00
Città S. Angelo	PE	Di Domenico Florenziario	€ 11.435,00	€ 4.795,25
Collecorvino	PE	Buccaro Pietro	€ 20.000,00	€ 5.518,70
Collecorvino	PE	Padula Giampiero	€ 15.500,00	€ 5.293,70
Collecorvino	PE	Oriando Nicola	€ 21.421,13	€ 5.689,76
Leitamanoppello	PE	Di Paolo Tonino	€ 5.000,00	€ 3.436,50
Loreto Aprutino	PE	Di Simone Nino	€ 16.000,00	€ 5.318,70
Montesilvano	PE	Sinesi Inconornata	€ 16.000,00	€ 5.318,70
Montesilvano	PE	Olivieri Antonio	€ 15.000,00	€ 5.268,70
Montesilvano	PE	Cicconelli Enrico	€ 13.000,00	€ 5.168,70
Montesilvano	PE	Iannelli Ernesto	€ 6.480,00	€ 3.656,50
Montesilvano	PE	Anzolin Leo	€ 40.492,00	€ 6.543,30
Montesilvano	PE	Pavone Donato	€ 20.000,00	€ 5.518,70
Montesilvano	PE	Liberfimi Giuseppina	€ 2.826,86	€ 2.643,22
Montesilvano	PE	Giampietro Catherine	€ 6.084,00	€ 3.457,50
Moscuro	PE	Peterlini Suor Aida	€ 4.576,00	€ 3.080,50
Nocciano	PE	Falcone Norina	€ 4.193,28	€ 2.984,82
Nocciano	PE	Marchionne Remo	€ 4.193,28	€ 2.984,82
Nocciano	PE	La Rovere Vittorio	€ 3.100,00	€ 2.711,50
Pescara	PE	Pagliari Rossana	€ 15.360,00	€ 5.286,70
Pescara	PE	Di Menna Doris	€ 50.000,00	€ 7.018,70
Pescara	PE	Paluscì Lea	€ 3.680,00	€ 2.856,50
Pescara	PE	Russo Francesco - Zuccarini C.	€ 4.100,00	€ 2.961,50
Pescara	PE	Russo Francesco - Taloni Maria	€ 4.800,00	€ 3.136,50

Documento composto da n. 2 fogli
 ALLEGATO come parte n. 28 MAR. 2007
 del n. 28 MAR. 2007 del n. 28 MAR. 2007
 IL SEGRETARIO REGIONALE
 (Firma)



L.13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 -2005

Pescara	PE	Russo Francesco - Palmieri Emma	€	4.500,00	€	3.061,50
Pescara	PE	Russo Francesco - Gentile Dora	€	4.500,00	€	3.061,50
Pescara	PE	Russo Francesco Leonetti Virginia	€	6.500,00	€	3.561,50
Pescara	PE	Delfino Maurizio Ottaviano	€	33.000,00	€	6.168,70
Pescara	PE	Mansueti Eraldo	€	26.500,00	€	5.843,70
Pescara	PE	Olimpiari Finimola	€	12.626,00	€	5.093,00
Pescara	PE	Di Blasio Camillo	€	11.800,00	€	4.886,50
Pescara	PE	Manfredi Carlo	€	7.900,00	€	3.911,50
Pescara	PE	Mineo Luisa	€	8.000,00	€	3.956,50
Pescara	PE	Pierotti Marco Biagioli Valeria	€	32.670,40	€	6.152,22
Pescara	PE	Rapagna Mauro	€	27.000,00	€	5.868,70
Pescara	PE	Berardinucci Eufresia	€	15.400,00	€	5.288,70
Pescara	PE	Cavallo Gaetano Spaziani Adelina	€	3.000,00	€	2.686,50
Pescara	PE	Cavallo Gaetano	€	2.000,00	€	2.000,00
Pescara	PE	Corazza Marcella	€	3.250,00	€	2.749,00
Pescara	PE	Morelli Maria	€	4.500,00	€	3.061,50
Pescara	PE	Lancia Tullio	€	3.000,00	€	2.686,50
Pescara	PE	Di Rocco Cesare	€	27.885,00	€	5.912,95
Pescara	PE	Chiani Silvana	€	2.472,00	€	2.472,00
Pescara	PE	Mammarella Giovina	€	25.000,00	€	5.768,70
Pescara	PE	Brandolini Giuliana - Vincenzo	€	180.000,00	€	7.101,00
Pescara	PE	Palmieri Edvige	€	3.000,00	€	2.686,50
Pescara	PE	Pesante Giuseppe	€	1.800,00	€	1.800,00
Pescara	PE	De Leonardi Mario	€	1.100,00	€	1.100,00
Pescara	PE	De Petris Guglielmina	€	4.160,00	€	2.976,50
Pescara	PE	Di Matteo Elisa	€	5.000,00	€	3.186,50
Pescara	PE	Condomio Colonna - Sarnilli	€	8.400,00	€	4.036,50
Pescara	PE	Di Silvestre Clementino	€	39.500,00	€	6.493,70
Popoli	PE	Bianchi Graziano	€	6.850,00	€	3.649,00
Rosclano	PE	Iannantuoni Nicolangelo	€	8.944,00	€	4.172,50
Spoltore	PE	Pantoni Dino	€	18.000,00	€	5.418,70
Tocco da Casauria	PE	Mariani Michele	€	6.000,00	€	3.436,50
Tocco da Casauria	PE	Salerni Roberto	€	11.000,00	€	4.686,50
Villa Celiera	PE	Della Voipe Antonio	€	7.000,00	€	3.686,50
TOTALE					€	159.861,47



L.13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 -2005

App. "b"

TERAMO 2004

COMUNE	PROV.	NOMINATIVO	CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Martinsicuro	TE	Matteucci Luigi	€ 14.551,67	€ 5.246,28
Martinsicuro	TE	Speca Alleo	€ 12.385,00	€ 5.032,75
Martinsicuro	TE	Capretti Giuseppe	€ 12.353,00	€ 5.024,75
Mosciano Sant'Angelo	TE	Caprara Giovanni	€ 11.003,20	€ 4.667,30
Mosciano Sant'Angelo	TE	Capriani Sergio	€ 18.299,04	€ 5.433,65
Tortorella Sicura	TE	Angelozzi Annunziata	€ 15.000,00	€ 5.268,70
TOTALE				€ 30.693,44

TERAMO 2005

COMUNE	PROV.	NOMINATIVO	CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Atri	TE	De Simone Marino	€ 14.800,00	€ 5.258,70
Bellante	TE	Carnilloi Delfina	€ 8.000,00	€ 3.936,50
Bellante	TE	Colzani Pierluigi	€ 5.000,00	€ 3.186,50
Bellante	TE	Paganico Raimondo	€ 8.640,00	€ 4.096,50
Castellano	TE	Calzetta Roberto	€ 10.906,50	€ 4.663,13
Castellano	TE	Di Silvestre Dora	€ 15.000,00	€ 5.268,70
Cellino Altanasio	TE	Sellini Umberto	€ 6.335,00	€ 3.520,25
Civita del Tronto	TE	Iezzi Nicola	€ 37.566,80	€ 6.397,04
Colledara	TE	Berrelloni Maria	€ 5.800,00	€ 3.386,50
Colonnella	TE	Di Bartolomeo Giulio	€ 6.000,00	€ 3.436,50
Corropoli	TE	Fanti Franco	€ 12.000,00	€ 4.936,50
Giulianova	TE	Valentini Sabalino	€ 11.500,00	€ 4.811,50
Giulianova	TE	Ciotti Giuseppina	€ 22.403,50	€ 5.638,88
Giulianova	TE	Galli Carmine	€ 13.160,00	€ 5.176,70
Giulianova	TE	Casatena Pasqualina	€ 17.691,00	€ 5.403,25
Martinsicuro	TE	Capuani Maria Antonia	€ 6.000,00	€ 3.436,50
Martinsicuro	TE	Croci Antonino	€ 14.263,60	€ 5.231,88
Montorio al Vomano	TE	Tornolini Giuseppe	€ 1.705,00	€ 1.705,00
Montorio al Vomano	TE	Di Giammarco Daniela	€ 16.000,00	€ 5.318,70
Montorio al Vomano	TE	Tesi Maria Lucianella	€ 15.000,00	€ 5.268,70
Mosciano S. Angelo	TE	Guarenta Edda	€ 15.500,00	€ 5.293,70

Documento composto da n. 2 facciate
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 295 del 28 MAR 2005
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
 (Dott. Wladimir Garbani)



L.13/89 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - FABBISOGNO 2004 -2005

Mosciano S. Angelo	TE	Capitoni Pasqualina	€	9.000,00	€	4.186,50
Mosciano S. Angelo	TE	Di Marco Pio	€	8.840,00	€	4.146,50
Nereto	TE	De Gregoris Patrizia	€	20.345,49	€	5.535,97
Pineto	TE	Pichelli Paolo	€	18.000,00	€	5.418,70
Pineto	TE	Pavone Cristina	€	6.213,00	€	3.489,75
Pineto	TE	Del Papa Domenico	€	13.800,00	€	5.208,70
Roseto degli Abruzzi	TE	Lettieri Nicola	€	22.000,00	€	5.618,70
Roseto degli Abruzzi	TE	Ginevro Alfonso	€	41.090,00	€	6.573,20
Rocca Santa Maria	TE	Sacchetti Rosa	€	6.221,00	€	3.491,75
Sant'Egidio alla Vibrata	TE	Abate Livia	€	4.000,00	€	2.936,50
Silvi Marina	TE	Blasiotti Massimo	€	6.448,00	€	3.548,50
Teramo	TE	Falconi Umberto	€	15.000,00	€	5.268,70
Teramo	TE	Malatesta Francesco Saverio	€	19.000,00	€	5.468,70
Teramo	TE	Mattucci Lino	€	9.587,00	€	4.333,25
Teramo	TE	Rastelli Severino	€	25.000,00	€	5.768,70
Teramo	TE	Sulpizi Diana	€	7.250,00	€	3.749,00
Teramo	TE	Pannella Antonio	€	55.500,00	€	7.101,00
Teramo	TE	Gimminiani Antonio	€	35.000,00	€	6.268,70
Teramo	TE	Di Carlo Miryam	€	5.500,00	€	3.311,50
Tortoreto	TE	Morelli Giuliano	€	17.870,00	€	5.412,20
TOTALE					€	186.949,44



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.03.2007, n. 300:

- Art. 210 della L.R. 6/05 come modificato ed integrato dalla L.R. 33/05. – Protocollo d'intesa tra il componente la Giunta preposto alla Sanità ed il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Pescara.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 ed in particolare l'art. 210 "Prevenzione delle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti" come modificato ed integrato dalla L.R. n. 33 del 09.11.05;

Viste le Deliberazioni di G.R. n. 61 del 30.01.2006 - n. 740 del 03/07/2006 – n. 949 del 21/08/2006 con le quali si sono fissati i criteri e le modalità per l'organizzazione dell'attività corsuale;

Considerato che, come da verbale, allegato "1" al presente atto, della riunione dell'01.02.2007 svoltasi presso il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità - tra i Componenti del Gruppo Interistituzionale - Determinazione DG14/12 del 24.04.2003 e Determinazione DG14/25 del 07.08.2003, i Referenti della Medicina Penitenziaria nelle AUSL come individuati dai Direttori generale delle stesse aziende, i Responsabili dei SIAN delle Aziende USL ed il Servizio Prevenzione Collettiva, è stato condiviso all'unanimità di introdurre una disciplina specifica data la rilevata difficoltà, mediante un Protocollo di intesa tra l'Amministrazione Regionale e l'Amministrazione Penitenziaria al fine di consentire ai detenuti di acquisire la formazione necessaria al rilascio dell'attestato previsto dall'art. 210 della L.R. 6/05 e ss.mm. L.R. 33/05;

Visto, fatto proprio ed approvato lo Schema

di Protocollo d'intesa – individuato come allegato "2" al predetto atto, parte integrale e sostanziale lo stesso, nel quale è definita la disciplina utile alla somministrazione di formazione ai detenuti con relativo rilascio di attestato;

Atteso che tale protocollo non comporta oneri per la Regione Abruzzo né per le Aziende USL regionale e risulta compatibile con la disciplina prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale 949/06 nella quale sono già inserite al punto 3 dell'allegato "A" "Compatibilità con altre iniziative formative";

Vista la L.R. 77/99 e le successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui di seguito trascritte ed approvate,

1. di approvare Protocollo di intesa tra l'Amministrazione Regionale e l'Amministrazione Penitenziaria – allegato "2, parte integrante e sostanziale al presente atto con impegnodell'Amministrazione Penitenziaria di attivare la procedura entro 30 giorni dalla firma del Protocollo.
2. di dare mandato al Componente la Giunta preposto alla Sanità di firmare il Protocollo di intesa con l'Amministrazione Penitenziaria individuata nella persona del Dr. Gianni Veschi.
3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

Allegato "2"

DISCIPLINA PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI PER IL RILASCIO DEL RELATIVO ATTESTATO

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

la Regione Abruzzo-Direzione Sanità, con sede a Pescara in Via Conte di Ruvo n.74 e rappresentata dall'Assessore Regionale alla Sanità, dr. Bernardo Mazzocca

E

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria con sede a Pescara in Via Alento, n.72 e rappresentato dal Provveditore Regionale, Dirigente Generale dr. Gianni Veschi

PREMESSO

- che la Legge 8 febbraio 2005, n. 6 (art. 210) ha soppresso l'obbligo di rilascio e rinnovo del libretto di idoneità sanitaria, di cui all'art.14 della L.283/62, prevedendo per il personale addetto alla preparazione degli alimenti specifici corsi di formazione ed aggiornamento;
- Viste le deliberazioni di G.R. n.61 del 30/01/06 e n.740 del 3/7/06;
- Vista la deliberazione n. 949 del 21/8/2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti ai fini del rilascio del relativo attestato, ai sensi dell'art.210 della L.R. 6/2005 e relative modifiche ed integrazioni (L.R. n. 33 del 9/11/2005);
- Considerato che la predetta normativa si applica anche ai cuochi e al personale ausiliario di cucina, nonché al personale addetto alla somministrazione/porzionamento dei pasti;
- Considerato che in Abruzzo sono presenti n.7 Istituti di Pena (C.C. di Pescara, C.C. di Chieti, C.C. di Lanciano, C.C. di Vasto, C.C. di Teramo, C.C. di L'Aquila, C.R. di Sulmona) e che la preparazione e somministrazione del vitto ai detenuti avviene nelle cucine interne agli istituti penitenziari, impiegando personale attinto da apposite liste di detenuti-lavoranti, così come previsto all'articolo 20 della Legge 354/75;

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 30.0 del 12.3. MAR 2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Gianni Garanti*)
Belosenni



La presente copia, composta da n. 05 fogli, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.
Giuseppe Colucci

- Considerate le difficoltà, in ordine soprattutto alla sicurezza, che insorgerebbero nel far partecipare i detenuti ai corsi di formazione ed aggiornamento organizzati all'esterno dalle AUSL territorialmente competenti;
- Visto l'art. 20 della Legge 26 luglio 1975 n.354;
- Visto l'art.13 del D.P.R. 30 giugno 2000 n.230;

tutto quanto sopra premesso,

si stipula il presente Protocollo di Intesa con il quale è disciplinata la procedura per lo svolgimento dei corsi di formazione/aggiornamento in materia di igiene degli alimenti con valutazione finale e rilascio del relativo attestato nei confronti dei detenuti-lavoratori che svolgono mansioni di cuochi, personale ausiliario di cucina e personale addetto alla somministrazione/porzionamento dei pasti come di seguito riportato.

Art.1

Il Provveditorato Regionale si impegna a redigere, in conformità ai criteri e modalità per l'organizzazione dei corsi di cui all'allegato A della deliberazione regionale 949/2006 citata in premessa, un programma di formazione/aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per lo svolgimento del corso con successivo rilascio del relativo attestato per i detenuti-lavoratori che risultano aver superato la valutazione finale. Il programma è unico per tutti gli Istituti penitenziari della Regione e viene presentato, senza versamento di quota di validazione del programma, alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo - Servizio Prevenzione Collettiva – il quale, tramite formale riunione con tutti i Responsabili dei Servizi IAN delle AUSL regionali, provvede alla sua validazione.

Art.2

La docenza è tenuta da personale medico-chirurgo in servizio presso gli Istituti penitenziari individuato dal Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria tenuto conto delle specializzazioni possedute ed in rapporto ai fini del corso di cui alla D.G.R. n.949/2006.

Art.3

I costi per l'organizzazione dei corsi (docenti e materiale didattico) sono a carico della Amministrazione penitenziaria.

Art.4

Ad ogni corso possono partecipare fino a trenta detenuti. I detenuti-lavoratori vengono individuati dall'Istituto attingendo dalle liste di collocamento presenti in



Istituto stesso ai sensi dell'art.20 della Legge 354/75 per i lavoratori cosiddetti fissi. I corsi della durata di quattro ore, come stabilito dalla Giunta regionale, si tengono nelle aule didattiche degli Istituti penitenziari. Il responsabile del corso è individuato nel Medico Incaricato o Incaricato Provvisorio (Direttore dell'Area Sanitaria) degli Istituti penitenziari.

Art.5

L'attestato di avvenuta formazione/aggiornamento viene rilasciato dal SIAN della AUSL territorialmente competente previo esito positivo alla prova di valutazione finale svolta alla presenza di un medico-chirurgo della AUSL, individuato dal SIAN, che svolge tale compito in orario di servizio.

Art.6

Per il rilascio dell'attestato il detenuto-lavoratore, una volta superata la valutazione finale, deve versare alla AUSL, che è intervenuta nella fase di valutazione, tramite la Direzione dell'Istituto in cui è ristretto, 15 euro e, successivamente, la AUSL-SIAN acquisito il versamento procede al rilascio dello stesso.

Art.7

Per quanto altro non previsto nel presente Protocollo di intesa si rimanda alla deliberazioni di Giunta regionale n. 949/2006, citata in premessa

Pescara, lì/...../2007

L'Assessore alla Sanità della Regione Abruzzo Il Provveditore Regionale di Pescara
Dr. Bernardo Mazzocca Dir. Gen. Dr. Gianni Veschi



DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 05.04.2007, n. 60:

Riconoscimento della personalità giuridica della “Associazione Sportiva dilettantistica Olympic”, con sede in Civitella Roveto (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:


- di concedere il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata alla “Associazione Sportiva dilettantistica Olympic”, con sede in Civitella Roveto (AQ), Via Benedetto Croce n. 9;
- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.


L’Aquila li 5 aprile 2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A" all'atto n. 6671 di rep	
STATUTO	
DELLA	
" Associazione Sportiva dilettantistica Olympic"	
ART .1 – COSTITUZIONE E SCOPI	
E' costituita l'Associazione Sportiva dilettantistica denominata " Associazione Sportiva dilettantistica Olympic".	
L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico, aconfessionale e senza fine di lucro, la quale intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità della struttura, nonché di democraticità e pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e di gratuità delle cariche associative ed ha per scopo:	
la promozione, la diffusione, il coordinamento e la pratica, anche a scopo formativo, delle specialità sportive disciplinate e organizzate dalla Federazione Sportiva o un Ente di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI, cui questa Associazione intende affiliarsi;	
- l'acquisizione o gestione o locazione di strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle specialità sportive dilettantistiche disciplinate da una Federazione Sportiva Nazionale o un Ente di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI;	
- l'organizzazione e la partecipazioni a gare, campionati ed in generale all'attività sportiva dilettantistica della Federazione Sportiva Nazionale o un Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi, nonché l'attuazione di attività, anche ricreativa, correlate allo scopo sociale;	
- operare, con la propria struttura organizzativa e con la prestazione perso-	

	nale volontaria degli associati, per il perseguimento dello scopo sociale con finalità anche di carattere sociale, civile e culturale in conformità alle norme Regionali, Nazionali e Comunitarie vigenti.
	L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie e utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio, ma con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse. In ogni caso l'Associazione non potrà operare in contrasto con le disposizioni delle norme della Federazione Sportiva Nazionale o un Ente di Promozione Sportiva cui intende affiliarsi e della legislazione vigente.
	L'Associazione intende affiliarsi ad una Federazione Sportiva Nazionale o un Ente di Promozione Sportiva il cui statuto ed i Regolamenti si impegna sin d'ora a rispettare e far rispettare ai propri associati. Per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione potrà istituire al proprio interno Sezione Sportive eventualmente dotate di un proprio regolamento interno.
	La durata dell'Associazione è indeterminata.
	1) Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che le pervengono a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.
	2) Il fondo di dotazione iniziale dell'associazione è costituito dai versamenti e/o dagli apporti effettuati dai soci fondatori.
	3) Per il conseguimento dei propri fini, l'associazione dispone delle se-

	
	guenti risorse:
a)	versamenti effettuati dai soci fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che successivamente vi aderiscono;
b)	dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
c)	degli introiti realizzati con l'organizzazione di manifestazioni culturali;
d)	dei contributi elargiti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
	l'associazione può inoltre reperire risorse finanziarie attraverso la conclusione con terzi di contratti aventi natura commerciale.
4)	Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota sociale minima da effettuarsi all'atto dell'adesione all'associazione da parte di chi intende aderire allo stesso oppure in quote mensili, non che' le eventuali quote specifiche che gli associati dovranno versare per usufruire di determinate prestazioni rese dall'associazione in conformita' con i fini istituzionali.
5)	L'adesione all'associazione non importa obbligo di ulteriori esborsi rispetto le quote di cui al punto precedente; E' comunque facoltà dei soci di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.
6)	I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entita', fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi anche in caso di scioglimento dell'associazione ne in caso di morte di estinzione, di recesso o di esclusione, può pertanto farsi richiesta di quanto versato a titolo di versamento al fondo di dotazione.
7)	Le quote associative non sono rivalutabili ne sono trasmissibili a terzi se non per causa di morte.

8) I soci che a seguito di invito scritto non provvedono nei trenta giorni successivi alla comunicazione al pagamento delle quote sociali scadute, saranno dichiarati dal consiglio direttivo sospesi da ogni diritto sociale; l'eventuale protrarsi del mancato pagamento delle quote sociali scadute per oltre due mesi comporterà la cancellazione del socio inadempiente.

E' comunque fatto salvo il diritto dei soci che per comprovato stato di necessità, non siano in grado di corrispondere la quota associativa e ciò in conformità ed in ossequio ad evidenti ragioni di opportunità sociale ed in perfetta sintonia con i fini istituzionali cui l'associazione si ispira.

ART. 3 - SOCI

Gli associati sono suddivisi nelle seguenti categorie:

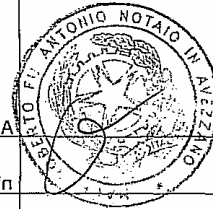
- a) Ordinari
- b) Fondatori
- c) Sostenitori
- d) Atleti e Tecnici

Sono associati Ordinari coloro che pagano la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

In caso di ritardato pagamento il Consiglio Direttivo potrà applicare una tassa di mora.

Gli associati fondatori sono coloro i quali danno vita all'Associazione e che collaborano attivamente alla realizzazione dello scopo sociale.

Sono Associati Sostenitori coloro i quali, per puro spirito di supporto all'attività sportiva svolta dall'Associazione e di adesione ai suoi scopi istituzionali, versano spontaneamente una quota, stabilita dal Consiglio Direttivo, a favore dell'Associazione.



Sono Associati Atleti coloro che svolgono attività sportiva per l'associazione. A giudizio del Consiglio Direttivo, gli associati atleti possono venire esonerati, in tutto o in parte dal pagamento della quota sociale.

Sono Associati Tecnici coloro che per conto dell'associazione svolgono l'attività di maestro nell'ambito delle specialità sportive praticate nell'associazione stessa.

1) L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

2) L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

3) Chi intende aderire all'associazione deve farne espressa domanda al consiglio direttivo, allegando opportuna certificazione medica attestante l'idoneità fisica dell'aspirante socio all'esercizio della pratica sportiva.

Gli aspiranti soci devono altresì in possesso di indiscusse qualità morali e di rispettabilità.

4) Ogni socio per consapevole accettazione assume l'obbligo di osservare lo statuto e i regolamenti sociali e federali e si impegna:

- a) ad osservare con lealtà e disciplina le norme che regolano lo sport;
- b) a partecipare all'attività ed alle manifestazioni sociali;
- c) a contribuire alle necessità economiche e sociali;
- d) a non adire altre autorità che non siano quelle sociali o federali per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura, connesse all'attività espletata nell'ambito dell'associazione sportiva.

5) Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammis-

	sione entro sessanta giorni dal loro ricevimento;
	in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta; in caso di diniego espresso, il consiglio direttivo non è tenuto ad esplicitare il motivo del diniego.
	6) Chiunque aderisca alla Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla Associazione stessa, tale recesso è efficace con lo scadere dell'anno in cui è stato notificato, purchè, la comunicazione sia stata fatta almeno tre mesi prima.
	7) In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei componenti ratificata dall'assemblea dei soci. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire ad un organo di giustizia che in primo grado si compone di un giudice ed un supplente per controversie insorte all'interno dell'associazione, una commissione di appello composta di tre membri effettivi e due supplenti per eventuali ricorsi da presentare entro 30 gg.; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.
	ART.4 - ORGANI
	Sono Organi dell'Associazione:
	a) L'Assemblea dei Soci;
	b) Il Presidente;
	c) Il Consiglio Direttivo;

ART.5 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI.

1. L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. Essa delibera soltanto sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno in occasione della sua convocazione.

2. L'assemblea è composta dai soci fondatori e dai soci effettivi.

3. L'assemblea si riunisce una volta all'anno entro il 30 Aprile per l'approvazione del bilancio sociale. Essa inoltre:

a) provvede entro il 30 Aprile del primo anno del quadriennio olimpico, alla elezione del Presidente, dei consiglieri, e del collegio dei revisori dei conti.

b) Delinea gli indirizzi generali dello svolgimento dell'attività associativa;

c) Delibera sulle modifiche al presente statuto;

d) Approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività associativa;

e) Delibera sulla eventuale destinazione degli avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve e capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia imposto dalla legge;

f) Delibera lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio in conformità a quanto disposto dalla Legge;

4. L'assemblea è indetta dal consiglio direttivo ed è convocata dal presidente.

5. L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria su iniziativa del Consiglio direttivo ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno, oppure su richiesta scritta e motivata avanzata da almeno un terzo dei soci, oppure dal collegio dei revisori.

6. La convocazione di comunicazione deve essere pubblicata mediante affissione nella sede sociale almeno venti giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, dell'ora, del luogo di svolgimento e dell'or-

	dine del giorno.
	7. Tutti i soci hanno diritto ad un voto e possono farsi rappresentare da un altro socio. Ciascun socio non può rappresentare più di due soci. Non possono partecipare all'assemblea coloro i quali siano colpiti da sanzioni in corso di esecuzione o che non siano in regola con le quote associative.
	8. L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione un ora dopo, qualunque sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la maggioranza dei voti espressi al momento della votazione esclusi gli astenuti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche allo statuto sociale, è necessaria la presenza di almeno tre quarti dei soci ed il voto favorevole dei soci presenti. Per le elezioni delle cariche sociali è necessaria la maggioranza relativa. In caso di parità dei voti si procederà al ballottaggio. Le deliberazioni dell'assemblea, raccolte nell'apposito libro, devono restare depositate presso la sede dell'associazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.
	9. La commissione di verifica dei poteri e di scrutinio per le votazioni è nominata dal consiglio direttivo, il quale stabilirà anche le norme per la presentazione della candidatura alle cariche sociali.
	10. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo che verrà assistito da un segretario da lui nominato.
	11. Le votazioni dell'assemblea avvengono a scrutinio palese per alzata di mano in ossequio ai principi di trasparenza del rapporto associativo.
	ART.6 - IL PRESIDENTE.

1. Al presidente spetta la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed anche in giudizio.

2. Al presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal consiglio direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa la attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il presidente può anche provvedere su materie di competenza del consiglio direttivo salvo sottoporre a ratifica le decisioni al consiglio direttivo nella prima riunione utile e comunque non oltre novanta giorni dalla emissione dei provvedimenti.

3. Il presidente convoca e presiede l'assemblea e il consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buono andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza allo statuto ed ai regolamenti, ne promuove la riforma ove ne ritiene la necessità.

4. Il presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre per l'approvazione al consiglio direttivo e della assemblea, corredandolo di idonee relazioni.

5. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di impedimento all'esercizio delle proprie funzioni.

ART.7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

1. L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e da tre Consiglieri; è possibile e facoltativo in seno a detto organo, prevedere la carica di segretario; i componenti rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili.

2. Il consiglio direttivo dirige e gestisce l'associazione, delibera sulle domande di ammissione o recesso dei soci, delibera sulla attività da svolgere e sui pro-

grammi da realizzare, nomina, su proposta del presidente, il Vicepresidente del consiglio direttivo, amministra il patrimonio sociale, predispone i bilanci, stabilisce quote sociali e specifiche, delibera le sanzioni disciplinari a carico dei soci inadempienti e può nominare commissioni e commissari e conferire incarichi per il perseguimento dei fini sociali. Ratifica o respinge i provvedimenti di sua competenza emanati dal presidente in caso eccezionale o di urgenza.

3. Il consiglio direttivo è convocato dal presidente in seduta ordinaria, almeno quattro volte all'anno, oppure su richiesta motivata della maggioranza dei suoi componenti, in seduta straordinaria.

4. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti; le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del presidente.

5. Qualora in seno al consiglio direttivo si producano vacanze per qualsiasi motivo, il consiglio direttivo stesso provvede a sostituire il consigliere venuto a mancare; il consigliere così nominato rimane in carica sino alla prossima assemblea dei soci.

6. Nei casi di dimissioni del presidente o della maggioranza dei componenti del consiglio direttivo, rimane in carica temporanea il presidente per l'ordinaria amministrazione e per la convocazione in seduta straordinaria dell'assemblea. Quest'ultima deve essere convocata entro sessanta giorni e deve avere luogo nei successivi trenta giorni. Nel caso di assenza definitiva del presidente, le stesse attribuzioni vengono assunte dal vicepresidente. Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

ART.8 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE.

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla Legge, l'associazione tiene il libro dei verbali dell'assemblea dei Soci e il libro dei Soci.

ART.9 – BILANCI.

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare, aprendosi il 1 gennaio e chiudendosi il 31 Dicembre di ogni anno.

2. Entro il 31 Ottobre di ogni anno il consiglio direttivo si riunisce per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo anno.

3. Entro il 31 marzo il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'anno precedente da sottoporre entro il 30 Aprile all'approvazione dell'assemblea dei soci.

4. Il bilancio consuntivo deve restare depositato nella sede sociale a disposizione dei soci nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione.

ART.10 – AVANZI DI GESTIONE.

1. All'associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che tale destinazione non sia prevista per Legge.

2. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per finanziare l'attività istituzionale e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.11 – SCIOGLIMENTO.

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART.12 – SANZIONI DISCIPLINARI.

A carico dei soci che vengano meno ai doveri verso l'associazione ed ad una condotta conforme ai principi della lealtà, probità e rettitudine, possono essere adottate le seguenti sanzioni disciplinari:

1. L'ammonizione;

2. la sospensione;

3. La radiazione.

Le sanzioni disciplinari sono adottate dal consiglio direttivo. La sanzione disciplinare della radiazione deve essere ratificata dall'assemblea dei soci.

ART.13 - DISPOSIZIONI FINALI.

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto sociale, valgono se applicabili, le norme in materia contenute nel libro I e nel libro V del Codice Civile.

F.to

Marco De Filippis

Emidio De Filippis

Luigi Marcellitti

Roberta De Michele

Antonella Montaldi

Roberto Macri Notaio

Impronta del Sigillo

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 12.04.2007, n. 3:

Profilassi della Malattia Vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza per i focolai insorti nel territorio di competenza dell'Azienda U.S.L. Avezzano-Sulmona e precisamente nei comuni di Scurcola Marsicana, Morino e Carsoli. Marzo 2007.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la nota del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL Avezzano-Sulmona acquisita al protocollo con nn.8754 del 28.03.07 relativa al focolaio MVS ditta F.Ili Petriccone Cod. Aziendale 096AQ002, situata in Località Amore del Comune di Scurcola Marsicana;

Vista la nota del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL Avezzano-Sulmona n. 22357/07 del 26.03.07 relativa al focolaio MVS ditta Paris Luigi Cod. Aziendale 025AQ601, situata in Località Collefrarola del Comune di Carsoli;

Vista la nota del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL Avezzano-Sulmona n. 22325/07 del 26.03.07 relativa al focolaio MVS ditta Di Francesco Gina Cod. Aziendale 057AQ601, situata in Località Brecciose del Comune di Morino;

Visto il rapporto di prova del Centro Nazionale di Referenza delle malattie vescicolari di Brescia (CERVES) Registro di referenza n.R1547/68908 del 21.03.2007, con il quale si comunica la dimostrata presenza dell'enterovirus della malattia vescicolare dei suini presso la stalla di sosta, codice aziendale 096AQ002, del Comune di Scurcola Marsicana (AQ), dei F.Ili Petriccone;

Considerato che le Aziende di Paris Luigi

(Carsoli) e di Di Francesco Gina (Morino) sono da ritenersi infette poiché epidemiologicamente correlati al focolaio primario registrato presso l'Azienda dei F.Ili Petriccone;

Ritenuto di procedere all'adozione del provvedimento di competenza del presidente della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 33 del 14 agosto 1981;

Considerata l'esigenza di adottare misure profilattiche, in conformità delle vigenti disposizioni, per impedire la diffusione della malattia;

Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320;

Vista la Legge 23 Dicembre 1978, n. 833;

Vista la Legge 2 Giugno 1988, n. 218;

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini;

Vista l'O.M. 26 luglio 2001, "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica";

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Vista la Decisione della Commissione 2005/779/CE del 8 novembre 2005 relativa a talune misure sanitarie di protezione contro la Malattia vescicolare dei suini in Italia e successive modifiche;

Preso atto della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità della presente ordinanza che è attestata dalla firma del Direttore Regionale alla Sanità;

ORDINA

ARTICOLO 1

Si dichiara zona di **Protezione** da malattia vescicolare dei suini, relativa ai n. 3 focolai, come meglio indicato nelle mappe allegate e come di seguito descritto.

focolaio n. 1 - Ditta F.lli Petriccone – Cod. Aziendale 096AQ002 - Scurcola Marsicana (AQ):

- Comune di Scurcola Marsicana, fino al bivio per Magliano de' Marsi, dalla strada Tiburtina alla località Casale Gasperini;
- Comune di Magliano de' Marsi, fino a località Monumento di Perseo;
- Comune di Massa d'Albe, fino alla località Alba Fucens;
- Comune di Avezzano, Fraz. Antrosano, Loc. Tre Conche, Borgo Pineta fino ad intersezione Superstrada del Liri con Tiburtina Valeria e fino alla periferia della Fraz. Cese che ne è esclusa;

focolaio n. 2 - Ditta Paris Luigi Cod. Aziendale 025AQ601 - Comune di Carsoli (AQ):

- Comune di Carsoli, Strada Turanense fino alla Loc. Casa Bianca, Strada Tiburtina fino al bivio per Monte Sabinese, Strada Provinciale per Villa Romana fino al bivio per Monte Sabinese;
- Comune di Oricola, Strada Tiburtina fino al Km.66 e fino alla Loc. Immagine;
- Comune di Pereto, Strada Provinciale fino al cimitero.

focolaio n. 3 - Ditta Di Francesco Gina Cod. Aziendale 057AQ601 - Comune di Morino (AQ):

- Comune di Morino con esclusione delle Fraz. Di Rendinara, Meta e Case Vettucci;
- Comune di Civitella Roveto, solo Fraz. Polverelli;

- Comune di Civita D'Antino, solo Fraz. Pereto dei Santi.

Ai limiti della zona di protezione sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta: **“Zona di Protezione Per Malattia Vescicolare dei Suini”**.

ARTICOLO 2

Si dichiara zona di **Sorveglianza** per malattia vescicolare dei suini, relativa ai n.3 focolai, come meglio indicato nelle mappe allegate e come di seguito descritto.

focolaio n.1 - Ditta F.lli Petriccone – Cod. Aziendale 096AQ002 - Scurcola Marsicana (AQ):

- Comune di Scurcola Marsicana, tutto;
- Comune di Magliano dei Marsi con esclusione Fraz. Marano;
- Comune di Massa d'Albe, tutto;
- Comune di Ovindoli, tutto;
- Comune di Avezzano, tutto;
- Comune di Celano fino a località Roscella e a Colle delle Forchetta;
- Comune di Luco dei Marsi, fino a Str. 44 esclusa;
- Comune di Capistrello. Fraz. Di Corcumello fino alla Staz. Ferroviaria ed alla Strada per Castellafiume;
- Comune di Castellafiume, tutto;
- Comune di Cappadocia, fino a Petrella Liri e Strada Fondovalle Liri incluse;
- Comune di Tagliacozzo, Fraz. Villa S. Sebastiano, Sfratati, Madonna dell'Oriente fino a Trada Tiburtina loc Discesa Carretti, Fraz. S. Donato e Sorbo, Poggio Filippo, Colle S. Giacomo.

focolaio n. 2 - Ditta Paris Luigi Cod. Aziendale 025AQ601 - Comune di Carsoli

(AQ);

- Comuni di Carsoli, Pereto, Rocca di Botte, Orticola e Comune di Sante Marie strada Variante Tiburtina fino a LOc. Luppa. Questo focolaio si estende a zone delle provincie limitrofe di Roma e Rieti;

focolaio n. 3 - Ditta Di Francesco Gina Cod. Aziendale 057AQ601 - Comune di Morino (AQ);

- Comune di Morino, Civita D'Antino, Civitella Roveto, Canistro e il Comune di S.Vincenzo Valle Roveto esclusa Fraz. S.Giovanni. Questo focolaio si estende anche nella provincia limitrofa di Frosinone;

Ai limiti della zona di sorveglianza sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta: “ **Zona di Sorveglianza per Malattia Vescicolare dei Suini**”.

ARTICOLO 3

Nell'ambito della Zona di protezione sono disposte le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 7 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

- a) censimento ed identificazione di tutte le aziende che detengono animali appartenenti alla specie sensibili alla malattia vescicolare;
- b) visite periodiche alle aziende che detengono animali appartenenti alle specie sensibili e esame clinico degli animali in questione, compresa ove occorra la raccolta di campioni da sottoporre ad esami di laboratorio: va tenuto inoltre un registro delle visite e dei risultati degli esami; la frequenza delle visite è in funzione della gravità della epizoozia nelle aziende che presentano i maggiori rischi.
- c) divieto di circolazione e di trasporto degli animali appartenenti alle specie sensibili sulle strade pubbliche o private ad eccezione

delle strade di accesso alle aziende;l'autorità competente può tuttavia derogare a tale divieto in casi di transito di animali trasportati su strada o per ferrovia a condizione che non siano effettuate operazioni di scarico o soste;

- d) Il ministero della sanità, a seguito di disposizione comunitarie, può derogare a queste disposizioni per quanto riguarda i suini da macello provenienti dall'esterno della zona di protezione e diretti verso un macello situato in detta zona;
- e) i mezzi e le attrezzature utilizzati nella zona di protezione per il trasporto di suini o di altri animali o di materiale che potrebbe essere contaminato, in particolare alimenti,letame o liquami, non possono uscire da aziende ubicate nella zona di protezione, dalla zona di protezione stessa, ne da un macello, se non sono puliti e disinfettati conformemente alle procedure stabilite dal Veterinario Ufficiale che provvede, in particolare prima di ogni uscita dalla zona, ad ispezionare i mezzi di trasporto dei suini;
- f) i suini non possono uscire dall'azienda in cui si trovano durante i 21 giorni successivi al completamento delle operazioni di pulizia e di disinfezione preliminari dell'azienda infetta. Trascorsi i 21 giorni può essere autorizzata dal Veterinario Ufficiale l'uscita dei suini dall'azienda per essere trasportati in un macello ubicato di preferenza nella zona di protezione o nella zona di sorveglianza a condizione che:
 - i suini dell'azienda siano sottoposti ad un esame clinico;
 - i suini destinati al macello siano sottoposti ad un esame clinico;
 - i suini siano stati contrassegnati individualmente con un marchio auricolare o sigillati a cura del Veterinario Ufficiale;
 - il trasporto sia effettuato con mezzi sigillati

a cura del Veterinario Ufficiale.

Il veterinario ufficiale responsabile del macello deve essere informato dell'intenzione dell'invio dei suini. Una volta arrivati al macello, i suini devono essere isolati e macellati separatamente dagli altri suini. I mezzi e le attrezzature utilizzati per il trasporto dei suini sono puliti e disinfettati prima di uscire dal macello.

- g) Gli esami e la campionatura non possono essere effettuati prima che scadano i 28 giorni successivi al completamento delle operazioni preliminari di pulizia e di disinfezioni dell'azienda infetta, fatte salve i casi sospetti e le eventuali correlazioni epidemiologiche.

ARTICOLO 4

Nell'ambito della Zona di sorveglianza sono disposte le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 8 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

- a) identificazione di tutte le aziende che detengono animali di specie sensibili;
- b) divieto di qualsiasi movimento di suini diverso da un trasporto diretto verso il macello a partire da un'azienda della zona di sorveglianza, qualora i suini siano stati introdotti nella stessa azienda nel corso dei 21 giorni precedenti; una registrazione di tutti i movimenti dei suini dovrà essere conservata dal proprietario degli animali o dalla persona che se ne occupa;
- c) il trasporto dei suini al di fuori della zona di sorveglianza può essere autorizzato in provenienza dalla singola azienda purché: tutti i suini presenti nell'azienda siano stati ispezionati 48 ore prima del trasporto, sta stato effettuato, 48 ore prima del trasporto, un esame clinico, con risultato negativo dei suini da trasportare; un esame sierologico di un campione statico dei suini da trasportare, che non abbia

rilevato la presenza di anticorpi contro il virus della malattia vescicolare dei suini, sia stato effettuato nei 14 giorni che precedono il trasporto. Per quanto concerne i suini da macellazione l'esame sierologico può essere effettuato sulla base di campioni di sangue prelevati nel macello di destinazione designato, in caso di risultati positivi che confermino la presenza della malattia vescicolare si applicano le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 9, comma 3 del D.P.R. 362/96;

ciascun suino sia stato individualmente munito di un marchio auricolare o identificato con altro mezzo autorizzato; i camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di detti suini o di animali, siano stati puliti e disinfettati dopo ciascun trasporto.

- d) I camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di suini o animali, oppure di materiali che potrebbero essere contaminati o che sono utilizzati all'interno della zona di sorveglianza non possono lasciare detta zona senza essere stati puliti e disinfettati conformemente alle procedure previste dall'autorità competente.

ARTICOLO 5

Tutte le attività svolte nelle aziende sotto vincolo e nei territori sottoposti a restrizione vanno rigorosamente documentate e registrate a cura del Servizio Veterinario della ASL Avezano-Sulmona (AQ).

ARTICOLO 6

Nei territori dei Comuni interessati dai provvedimenti restrittivi restano sospese i concentramenti animali;

ARTICOLO 7

Di assegnare al Dirigente del Servizio veterinario regionale l'adozione degli atti connessi e conseguenti alla presente Ordinanza.

ARTICOLO 8

I Sindaci dei Comuni e di tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, il Servizio Veterinario della ASL 03 Lanciano – Vasto, gli agenti delle forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

ARTICOLO 9

La presente Ordinanza:

- è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 49 della L. 10 febbraio

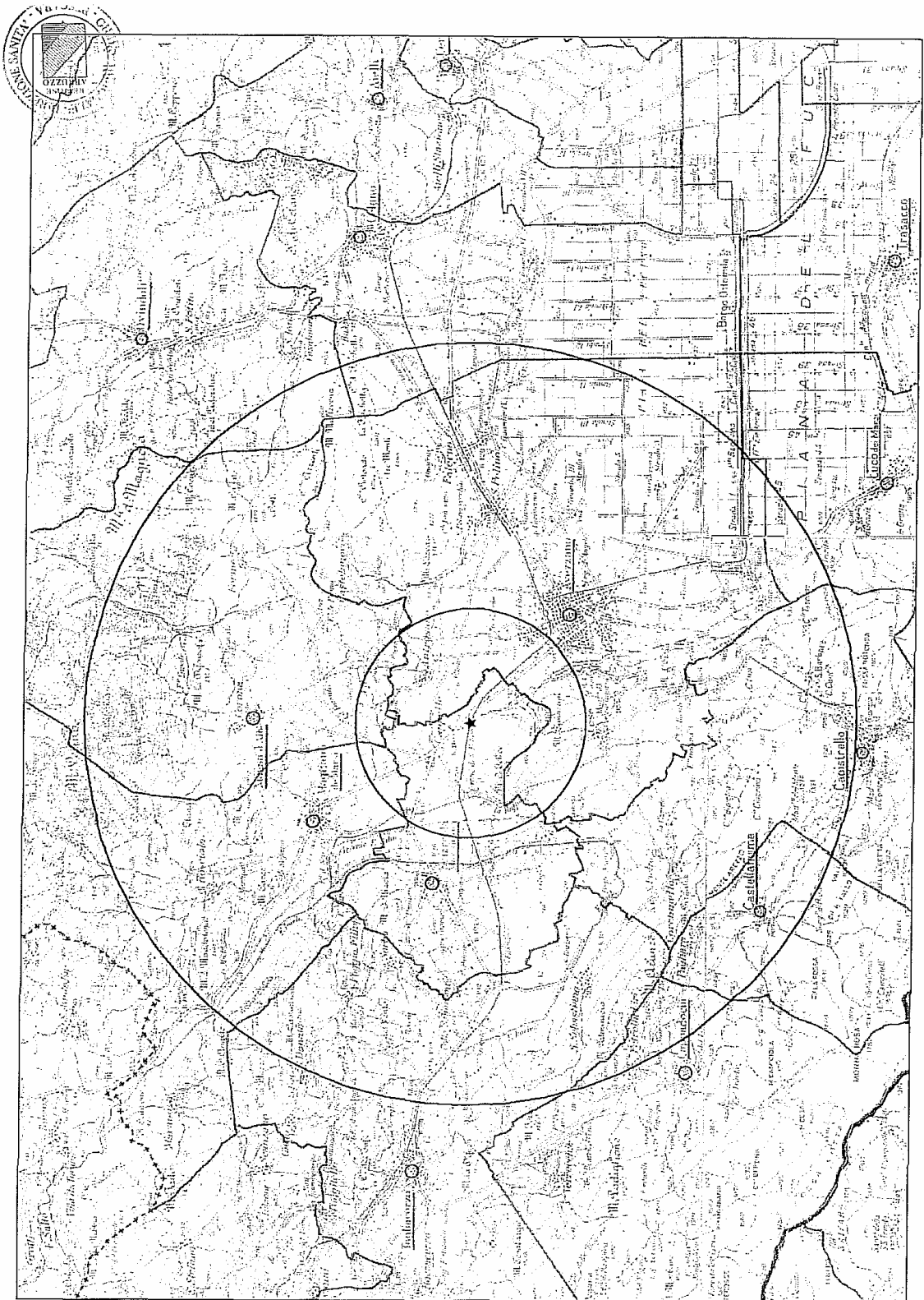
1953, n. 62;

- sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- sarà inviata in copia al Ministero della Salute.

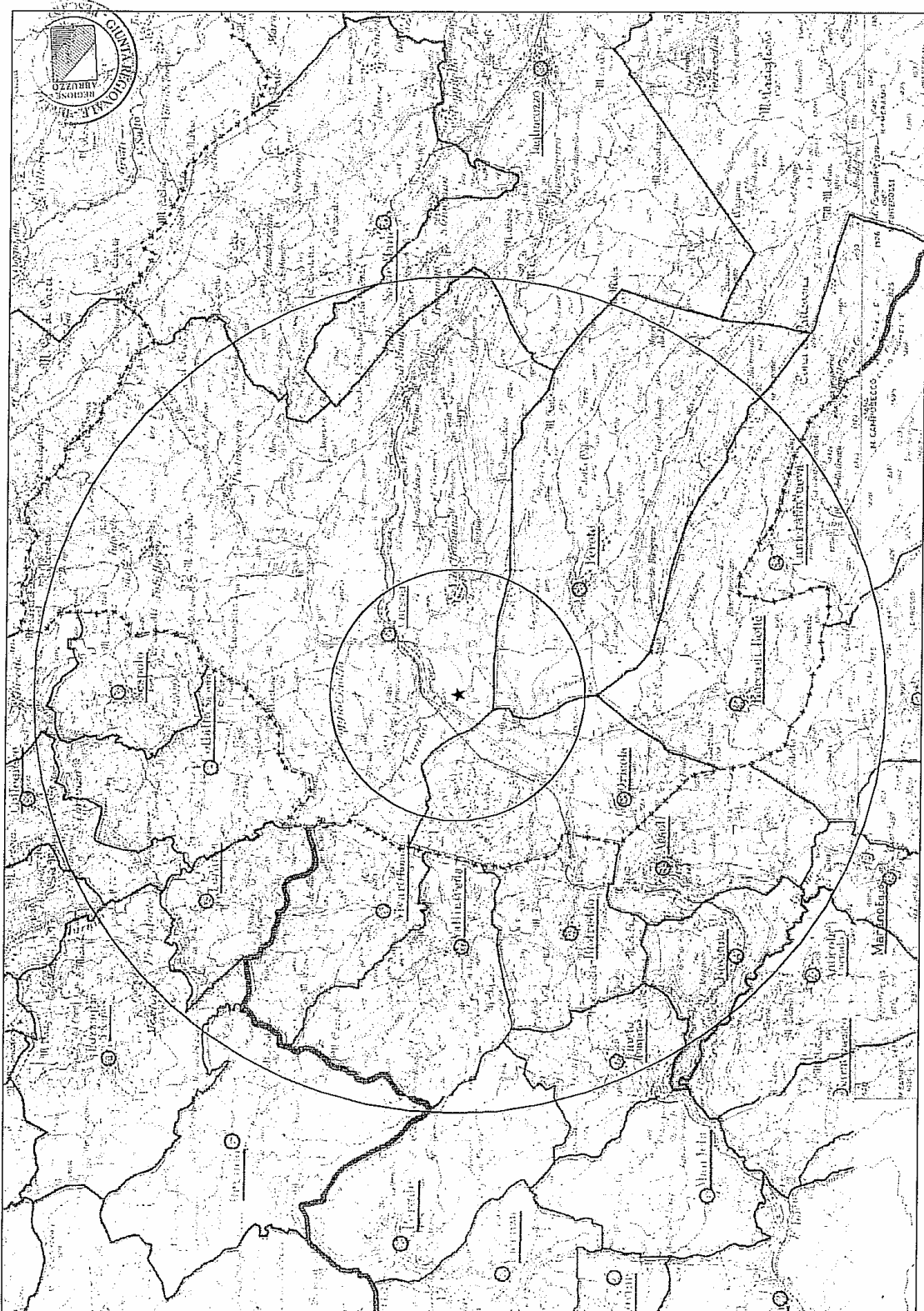
12.04.2007

IL PRESIDENTE
On.le Ottaviano Del Turco

Segue allegato







DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DA5/095:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione FRATERNA TAU ONLUS – 67100 L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione FRATERNA TAU ONLUS di L'AQUILA con sede legale in Via Veneto, 1;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DH7/233/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Ortucchio (AQ) - Sclassificazione

terre civiche - Loc. Periferia Centro Urbano – Via Balena.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) per quanto esposto in narrativa, di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre civiche site nel Comune di Ortucchio -Loc. periferia centro urbano-Via Balena-, riportate in catasto al Foglio n. 12 particelle (vedi planimetria catastale allegata alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale), di natura demaniale civica (verifica demaniale redatta dal Dott. Giovanni Tucceri). I terreni di cui sopra hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agrosilvo pastorale in quanto risultano urbanizzati ed edificati e ricadono nella periferia del centro urbano del Comune di Ortucchio;
- 2) di autorizzare il Comune di Ortucchio a depennare dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica le terre civiche di cui al punto n. 1, ad eccezione di quelli alienati con regolare atto in quanto, per questi ultimi, non vi è la necessità di pagamento di somme o di rinnovo di atto, e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile;
- 3) di obbligare il Comune di Ortucchio a regolarizzare le posizioni dei cittadini che non sono in possesso di regolare atto di vendita da parte del Comune o che eventualmente occupano superficie di terreno eccedente a quella a suo tempo alienata;
- 4) di obbligare il Comune di Ortucchio, prima

di procedere alla vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dall'art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed introitare le somme dovute;

- 5) di obbligare il Comune di Ortucchio a reinvestire le somme che introiterà per le eventuali future vendite o concessione delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, può effettuare eventuali rettifiche nonché acquisire regolari atti di vendita di terre a suo tempo effettuati ma non trasmessi dal Comune sempre comunque restando all'interno della sclassificazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2006 citata nelle premesse;

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Ortucchio (AQ);
- Ufficio *B.U.R.A.* - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici -L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Ortucchio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) rapporto informativo formato da n. 3 facciate di questo Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio datato 28/03/2007;
- 2) n. 1 planimetria catastale.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DH/234/USI CIVICI:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Elice (PE) - Sclassificazione terre civiche - Loc. S. Agnello.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) per quanto esposto in narrativa, di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre civiche site nel Comune di Elice -Loc. S. Agnello-, riportate in catasto ai Fogli n. 11 e 12 particelle (vedi planimetrie catastali e elenco particellare allegati alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale) ad eccezione della particella n. 840 del Foglio n. 12, di natura demaniale civica (verifica demaniale redatta dal Dott. Elia D'Alessandro). I terreni di cui sopra hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro-silvo pastorale in quanto risultano urbanizzati ed in parte edificati e ricadono in Zona Attività Produttive del vigente P.R.G. del Comune di Elice;
- 2) di autorizzare il Comune di Elice a depennare dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica le terre civiche di cui al punto n. 1 e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile;
- 3) di obbligare il Comune di Elice a regolariz-

zare la posizione dei possessori dei lotti di terreno sclassificati con la presente Determinazione in quanto, dagli atti trasmessi a questo Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, non risultano pervenuti atti di vendita;

- 4) di obbligare il Comune di Elice, prima di procedere alla vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dall'art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed introitare le somme dovute;
- 5) di obbligare il Comune di Elice a reinvestire le somme che introiterà per le eventuali future vendite o concessione delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, può effettuare eventuali rettifiche nonché acquisire regolari atti di vendita di terre a suo tempo effettuati ma non trasmessi dal Comune sempre comunque restando all'interno della sclassificazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2005 citata nelle premesse;

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Elice (PE);
- Ufficio *B.U.R.A.* - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici -L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Elice ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) rapporto informativo formato da n. 3 facciate di questo Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio datato 29/03/2007;

- 2) n. 2 planimetrie catastali con relativo elenco particellare.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO*

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DH4/92:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2007 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" – TERAMO. Determinazione Dirigenziale DH4/8 del 15/01/2007 di approvazione Programma Operativo Regionale – Campagna 2006/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale – Teramo, il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" – sottoazione a.2 "Seminari e convegni tematici", per un importo complessivo di contributo pubblico ammissibile di euro 10.000,00, I.V.A. esclusa, pari al 100% della spesa totale ammessa di pari importo;
2. di fare obbligo alla stessa Associazione di rendicontare analiticamente l'attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2007, secondo le vigenti disposizioni in materia;
3. di autorizzare il Servizio pubblicità ed

accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, senza gli allegati ed omettendo la parte in narrativa, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza e di informazione ai cittadini;

4. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- il Progetto esecutivo presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" – Teramo, composti da numero 3 fogli e da numero 3 facciate dattiloscritte per l'Azione "A" – sottoazione "a.2";
 - la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero un foglio e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DH4/93:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2007 dell'Associazione Interprovinciale Per l' Apicoltura (A.I.P.A.) – PESCARA. Determinazione Dirigenziale n. DH4/8 DEL 15/01/2007 di approvazione Programma Operativo Regionale – campagna 2006/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in favore dell'Associazione Interprovinciale Produttori Apistici – Pescara il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" – sottoazione a.3 "Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi", per un importo complessivo di contributo pubblico ammissibile di euro 3.600,00 I.V.A. esclusa, pari al 90% della spesa totale ammessa di euro 4.000,00, I.V.A. esclusa, pari al 60% della spesa totale ammissibile dell'importo di €6666,66;
2. di fare obbligo alla stessa Associazione di rendicontare analiticamente l'attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2007, secondo le vigenti disposizioni in materia;
3. di autorizzare il Servizio pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, senza gli allegati ed omettendo la parte in narrativa, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza e di informazione ai cittadini;
4. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - il Progetto esecutivo presentato dall'Associazione Interprovinciale Per l'Apicoltura – Pescara, composti da numero 2 foglie da numero 2 facciate dattiloscritte per l'Azione "A" – sottoazione "a.3";
 - la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero un foglio e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,

CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO

DETERMINAZIONE 06.04.2007, n. DH4/94:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2007 dell'Associazione Regionale Produttori Miele (A.R.P.M.) – LANCIANO (CH). Determinazione Dirigenziale DH4/8 del 15/01/2007 di approvazione Programma Operativo Regionale – Campagna 2006/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in favore dell'Associazione Regionale Produttori Miele – Lanciano, il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" – sottoazione a. 3 "Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi", per un importo complessivo di contributo pubblico ammissibile di euro 2.400,00, I.V.A. esclusa, pari al 90% della spesa totale ammessa di euro 2.666,66, I.V.A. esclusa, pari al 40% della spesa totale ammissibile dell'importo di euro 6.666,00, I.V.A. esclusa;
2. di fare obbligo alla stessa Associazione di rendicontare analiticamente l'attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2007, secondo le vigenti disposizioni in materia;
3. di autorizzare il Servizio pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, senza gli allegati ed omettendo la parte in narrativa, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza e di informazione ai cittadini;
4. di ritenere parti integranti e sostanziali del

presente provvedimento:

- il Progetto esecutivo presentato dall'Associazione Regionale Produttori Miele – Lanciano, composti da numero 3 fogli e da numero 3 facciate dattiloscritte per l'Azione "A" – sottoazione "a.3";
- la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero un foglio e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE
AGRICOLE

DETERMINAZIONE 04.04.2007, n. DH3/39:

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice. Approvazione graduatoria regionale delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione elenco domande escluse. Scadenza 30 settembre 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di definire ed approvare la graduatoria regionale (All. "A") con n. 4 istanze favorevolmente istruite ammesse e finanziate, costituita da n. 1 pagine dattiloscritte, per una spesa ammessa complessiva di € 203.031,83;
- di definire ed approvare l'elenco regionale (All. "B") con n. 1 istanza istruita con pare-

re sfavorevole e quindi non ammessa con relativa motivazione, elenco costituito da n. 1 pagina dattiloscritta;

- di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli allegati "A" e "B";
- di impegnare la somma di €203.031,83 sul Cap. 102446 del bilancio regionale 2007, UPB 07.02.003 – SIOPE 2323, per finanziare le iniziative indicate nell'All."A", in favore delle Banche convenzionate, relativamente alle istanze di mutuo presentate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio con scadenza in data 30 settembre 2006;
- di provvedere con successivi atti ad assegnare e liquidare alle Banche convenzionate i fondi occorrenti per la concessione ed erogazione dei mutui;
- di stabilire che i mutui saranno concessi per gli importi ammessi, al tasso agevolato annuo che sarà indicato nei nulla-osta rilasciati dai Dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per terri-

torio, fermo restante che il tasso annuo a carico del beneficiario non può essere, comunque, inferiore al 40% del tasso di riferimento;

- di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.*, *pubblicità ed accesso* della Regione Abruzzo a pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, con pubblicazione integrale degli All. "A" e "B";
- di rendere noto che il presente provvedimento pubblicato sul *B.U.R.A.* costituisce comunicazione agli interessati.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Valente

Segue allegato

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE
Servizio Sostegno alle Imprese Agricole

Allegato A

Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 del 8.4.1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2006.
Graduatoria regionale delle iniziative presentate entro la scadenza del 30 settembre 2006 ammesse e finanziate.

Prog.	DITTA RICHIEDENTE	Data luogo di nascita	Codice Fiscale	Qualifica (1)	Finalità intervento (2)	Ubicazione / estensione terreni oggetto di compravendita (3)	P.L.V. totale conseguibile (3)	Importo mutuo ammesso euro	ELENCO BANCHE
1	FINA Davide	22/08/68 Avezzano (AQ)	FNIDVD68M22A515G	CD	A	ha 1.48,44 Luco dei Marsi (AQ)	48.889,00	30.000,00	CARISPAQ
2	CANDELORO Antonio	15/09/66 Avezzano (AQ)	CNDNTN66P15A515A	CD	F	ha 1.08,00 Luco dei Marsi (AQ)	47.518,00	26.733,80	Banca del Fucino
3	DE IULIIS Danilo	8/1/77 Atri (TE)	DLSDNL77S08A488Z	CD	F	ha 5.05,47 Orsogna (CH)	40.720,00	90.000,00	BCC di Teramo
4	Az. Agr. Ciccio Zaccagnini s.a.s. di Marcello Zaccagnini & C. Società Agricola	15/10/56 Tocco da Casauria (PE)	P. IVA 00847060687	CD	A	ha 10.75,50 Bolognaro (PE)	64.706,13	56.288,03	CARIFE
								203.031,83	

(1) CD = imprenditore agricolo coltivatore (3) P.L.V. terreni in acquisto + P.L.V. terreni in possesso a titolo di affitto e/o di proprietà
IATP = imprenditore agricolo a titolo principale IAP = imprenditore agricolo professionale

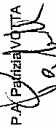
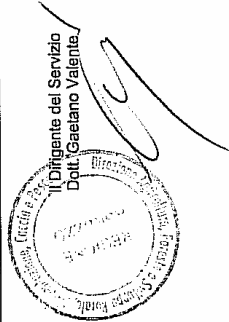
(2) F = formazione di proprietà diretto-coltivatrice
A = ampliamento di proprietà diretto-coltivatrice

PV

Progr. Op. L.R. 53-97-graduatorie FPO - 30 settembre 2006 All. A

4 APRILE 2007

P.A. Pizzaglia



GIUNTA REGIONALE

Allegato B

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca
Servizio Sostegno Imprese Agricole

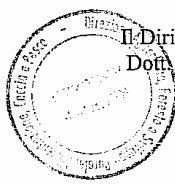
Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 dell'8/4/1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2006 - Scadenza 30 settembre 2006.

ELENCO DOMANDE ESCLUSE

NOMINATIVO DITTA	MOTIVAZIONE
GAMBACORTA Mafalda nata a Teramo il 2/05/65, residente a Colledara (TE).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
ZAPPACOSTA Fernando Vincenzo nato il 2/09/69, residente a Bucchianico (CH).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
GIOIOSO Francesca nata il 29/08/87, residente a Filetto (CH).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.

all/B sett. 2006

4 APR. 2007


 Il Dirigente del Servizio
 Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E
MINERARIE

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/33:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Atesa (CH). Ditta: SEVEL S.p.A. – Atesa (CH). Proroga esercizio provvisorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) La ditta SEVEL S.p.A., con sede in Atesa (CH) S.S. 154 Val di Sangro, è autorizzata alla proroga dell'esercizio provvisorio in attesa del collaudo del proprio deposito di oli minerali sito nel territorio del Comune di ATESSA (CH) S.S. 154 Zona Industriale – Val di Sangro,.
- 2) La presente autorizzazione è valida 180 (centoottanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 3) Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali nonché le disposizioni in materia di prevenzione incendi e di tutte le leggi e regolamenti in materia di oli minerali.
- 4) Restano ferme le clausole e le prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti relativi al deposito di cui trattasi.
- 5) Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E
MINERARIE

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/34:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Bisenti (TE). Ditta: CORDANI s.a.s. – Bisenti (TE). Proroga esercizio provvisorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) La ditta CORDANI s.a.s. di Di Donato Teodoro, con sede in Bisenti (TE), via Roma n. 15 è autorizzata alla proroga dell'esercizio provvisorio in attesa del collaudo, del proprio deposito di oli minerali sito nel territorio del Comune di Bisenti (TE) via Roma n. 15.
- 2) La presente autorizzazione è valida 180 (centoottanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 3) Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali nonché le disposizioni in materia di prevenzione incendi e di tutte le leggi e regolamenti in materia di oli minerali.
- 4) Restano ferme le clausole e le prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti relativi al deposito di cui trattasi.
- 5) Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E
MINERARIE

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/35:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Penna S. Andrea (TE). Ditta: CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO – Penna S. Andrea (TE). Proroga esercizio provvisorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) La ditta CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO di Di Sabatino Oscar & C. s.r.l., con sede in Penna S. Andrea (TE), è autorizzata alla proroga dell'esercizio provvisorio in attesa del collaudo del proprio deposito di oli minerali sito nel territorio del Comune di Penna S. Andrea (TE) loc. Val Vomano.
- 2) La presente autorizzazione è valida 180 (centottanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 3) Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali nonché le disposizioni in materia di prevenzione incendi e di tutte le leggi e regolamenti in materia di oli minerali.
- 4) Restano ferme le clausole e le prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti relativi al deposito di cui trattasi.
- 5) Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E
MINERARIE

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DI3/36:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Casoli (CH). Ditta: MASCIARELLI LUIGI – Casoli (CH). Proroga esercizio provvisorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) La ditta MASCIARELLI LUIGI con sede in Casoli (CH) loc. Serra n. 35, è autorizzata alla proroga dell'esercizio provvisorio in attesa del collaudo del proprio deposito di oli minerali sito nel territorio del Comune di Casoli (CH) loc. Piano Aventino,.
- 2) La presente autorizzazione è valida 180 (centottanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 3) Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali nonché le disposizioni in materia di prevenzione incendi e di tutte le leggi e regolamenti in materia di oli minerali.
- 4) Restano ferme le clausole e le prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti relativi al deposito di cui trattasi.
- 5) Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DC7/86:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Montesilvano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà ATER, ubicato in Montesilvano, Viale Europa, 39 al Sig. Ciro Capone di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 15.02.2007;
- di impegnare il Comune di Montesilvano ad attivare al più presto le procedure per la pubblicazione del Bando di Mobilità, a norma e nel rispetto dell'art. 11 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli alloggi ERP disponibili e, comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in una eventuale graduatoria;
- di impegnare il Comune di Montesilvano ad inviare alla Competente Direzione una dettagliata relazione sullo stato attuale delle assegnazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 05.04.2007, n. DC7/92:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Manoppello (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Manoppello a riservare in via provvisoria, fino all'individuazione del legittimo assegnatario e comunque per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà Comunale, ubicato in Manoppello Scalo al civico n. 9/11 al Sig. D'Alessandro Almerino di cui alla delibera n° 35 del 19.03.2007;
- di far sottoscrivere al Sig. D'Alessandro Almerino che al tempo convenuto l'immobile deve essere rilasciato alle stesse condizioni di finitura e manutenzione sussistente al momento della consegna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,

AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.03.2007, n. DN3/38:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N. 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 N. 83 e successive modifiche e integrazioni – Decreto Legislativo 13.01.2003 N. 36 – A.C.I.A.M. S.p.A. – Azienda Consorziale Igiene Ambientale Marsicana – Via Oslavia n. 6 – 67051 AVEZZANO (AQ) – Autorizzazione regionale al progetto di variante volumetrica della discarica in esercizio per rifiuti non pericolosi in località “San Marcello” del Comune di CELANO (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare, ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e successive modifiche e integrazioni - Decreto Legislativo 13.01.2003 N° 36 – il progetto presentato dall’Azienda A.C.I.A.M. S.p.A. – AZIENDA CONSORZIALE IGIENE AMBIENTALE MARSICANA – Via Oslavia n° 6 – 67051 AVEZZANO (AQ) – di variante volumetrica della discarica in esercizio per rifiuti non pericolosi in località “San Marcello” del Comune di CELANO (AQ) – classificazione della discarica ai sensi dell’art. 4, comma 01, lettera b) del Decreto Legislati-

vo 13.01.2003 N. 36 come “discarica per rifiuti non pericolosi”, identificabile nel N.C.T. del Comune di Celano (AQ) al Foglio 35 Particella 83 – Area classificata nel Piano Regolatore Generale dello stesso come “Zona AT e TN per attrezzature tecnologiche tipo discariche, impianti di depurazione, ecc.” – della superficie complessiva (al netto della viabilità comune al vecchio impianto di discarica) di circa mq 12.700 di cui circa mq 8.000 destinati ad accogliere i rifiuti, mentre i restanti sono occupati da piste d’accesso, perimetrali, zone di servizio ecc., un afflusso volumetrico annuo di circa mc 10.000 – 12.000 di rifiuti e terreno di ricopertura, una volumetria aggiuntiva di circa mc 35.000, al netto del pacchetto di copertura definitivo, suddivisa in due lotti funzionali e/o settori, equivalente alla fase “D1 - Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica) dell’allegato B del D.Lgs. n. 152/2006 in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito elencati:

Mese di Luglio Anno 1999

Allegato 1) Relazione geotecnica – Progetti: Prof. Ing. G.M. Baruchello, Ing. Geol. D. Ruscitti, Arch. R. Villa;

Giorno 22 Mese di Luglio Anno 2005

Allegato 2) Relazione tecnica di calcolo topografico, sezioni, volumi – Scala Planimetrica 1:1.000 – Scala Sezioni 1:500 – redatto da Senalfa S.n.c.;

Mese di Agosto Anno 2005

Allegato 3) Relazione tecnica - elaborazione: Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Allegato 4) Documentazione fotografica a

cura del Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Allegato 5) Tavola n. 1 - Inquadramento territoriale della discarica Stralcio I.G.M. – Scala 1:25.000; nStralcio ortofotocarta – Scala 1:10.000; Stralcio P.R.G. – Scala 1:2.000; Stralcio catastale – Scala 1:2.000; Progettisti: Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Allegato 6) Tavola n. 2 – Planimetria generale della discarica scala 1:500 – Progettazione: Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Allegato 7) Tavola n. 3 – Planoaltimetria dello stato attuale della discarica scala 1:500 – Progettazione: Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Allegato 8) Tavola n. 4 – Planoaltimetria dello stato finale della discarica (Progetto) scala 1:500 – Progettazione: Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Allegato 9) Tavola n. 5 – Sezioni della Discarica (Stato attuale e Progetto) Scala 1:500 – Progettazione: Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Allegato 10) Tavola n. 6 – Particolari della copertura finale scala: varie – Progettazione - Dott. Ing. Marco Barbieri, Dott. Ing. Paolo Recchia;

Giorno 02 Mese di Novembre Anno 2006

Allegato 11) Relazione tecnica di variante non sostanziale a cura del Dott. Ing. Marco

Barbieri;

Allegato 12) Allegati alla relazione tecnica di variante non sostanziale a cura del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 13) Documentazione fotografica a cura del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 14) Tavola n. 1 – Planimetria generale dell'impianto scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 15) Tavola n. 2 – Rilievo su base cartografica ortofotocarta degli edifici presenti nel raggio di 500 m dalla discarica scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 16) Tavola n. 3 - Planoaltimetria dello stato attuale della discarica scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 17) Tavola n. 4 – Planoaltimetria dello stato finale della discarica (Progetto) scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 18) Tavola n. 5 – Sezioni della discarica (Stato attuale e progetto) – scala 1:500 Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri

Mese di Luglio Anno 1999

Allegato 19) Relazione geotecnica a cura dei progettisti: Prof. Ing. G.M. Baruchello, Dott. Geologo Domenico Ruscitti, Arch. R.Villa, Geom. F.Felli;

Giorno 02 Mese di Novembre Anno 2006

Allegato 20) Nota tecnica integrativa a cura

del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 21) Relazione – Verifica stabilità pendii (sponde della discarica) a cura dei progettisti: Prof. Ing. G.M. Baruchello, Dott. Geol. D. Ruscitti, Arch. R. Villa, Geom. F. Felli;

Allegato 22) Tavola – Rilievo su base cartografica ortofotocarta degli edifici presenti nel raggio di 500 m dalla discarica scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 23) Tavola – Particolari impermeabilizzazione di fondo e sponde scala 1:10 - Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Mese di Dicembre Anno 2006

Allegato 24) Relazione - Integrazioni di carattere tecnico sui temi esposti in sede di Conferenza dei Servizi regionale del 04.12.2006 a cura del Dott. Ing. Marco Barbieri

Mese di Gennaio Anno 2007

Allegato 25) Relazione – Nota tecnica integrativa alla richiesta di chiarimenti presentata dal Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila – Ufficio Tecnico di Avezzano (AQ) a firma del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 26) Particolare della canaletta di regimazione delle acque meteoriche scala 1:20 a firma del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 27) Verbale di validazione del progetto definitivo (art. 47 del regolamento sui ll. pp. di cui al D.P.R. 21.12.1999 n° 554);

Allegato 28) Tavola – Rilievo su base cata-

stale degli edifici presenti nel raggio di 500 m dalla discarica scala 1:500 - Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Mese di Novembre Anno 2006

Allegato 29) Tavola 2 – Rilievo su base cartografica ortofotocarta degli edifici presenti nel raggio di 500 m dalla discarica scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Mese di Gennaio Anno 2007

Allegato 30) Relazione – Nota tecnica integrativa alla richiesta di chiarimenti presentata dal Dipartimento di Prevenzione A.U.S.L. – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di Avezzano-Sulmona a firma del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 31) Relazione – Segni grafici a firma del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 32) Relazione tecnica su indagine ambientale – Previsione di impatto acustico ai sensi del D.L. n° 447/95 – Società FARM S.r.l. Analisi e Servizi per l'ecocompatibilità – Dott. Giorgio Pascucci;

Allegato 33) Tavola – Pianta, prospetti e sezioni edificio servizi scala 1:100 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 34) Tavola – Prospetto impianto elettrico: Schemi elettrici quadri – progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 35) Tavola – Progetto impianto elettrico: Dislocazione componenti elettrici locale servizi scala 1:50 – Progettista: Dott.

Ing. Marco Barbieri;

Allegato 36) Tavola – Progetto impianto elettrico: Canalizzazioni esterne e impianto di terra pesa scala 1:1.000 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 37) Tavola EG/06 – Planimetrie interventi scala 1:500 – Progettisti: Dott. Ing. G.M. Baruchello, Ing. Geologo D. Ruscitti, Arch. R. Villa, Geom. F. Felli, Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 38) Tavola EG/09 – Particolari costruttivi: impermeabilizzazione – raccolta percolato scala varie – Progettisti: Dott. Ing. G.M. Baruchello, Ing. Geologo D. Ruscitti, Arch. R. Villa, Geom. F. Felli, Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 39) Tavola EG/10 – Particolari costruttivi: captazione biogas scala varie - progettisti: Dott. Ing. G.M. Baruchello, Ing. Geologo D. Ruscitti, Arch. R. Villa, Geom. F. Felli, Dott. Ing. Marco Barbieri;

Giorno 03 Mese di Marzo Anno 2007

Allegato 40) Nota tecnica integrativa - Progetto di variante volumetrica non sostanziale della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. "San Marcello" nel Comune di Celano a cura del Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 41) Planimetria regimazione acque meteoriche a discarica coperta scala 1:500 – Progettista: Dott. Ing. Marco Barbieri;

Allegato 42) Pianta, prospetti e sezioni edificio servizi scala 1:100 – Progettista: Dott. Ing.

Marco Barbieri;

- 2) di autorizzare, l'Azienda A.C.I.A.M. S.p.A. alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad anni dieci dalla data di notifica del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e successive modifiche e integrazioni;
- 4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i., art. 24, comma 5;
- 5) di autorizzare l'Azienda A.C.I.A.M. S.p.A. in oggetto ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1), alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila:

- 1) Si presti particolare attenzione a tutte quelle opere necessarie per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente;
- 2) Vengano realizzate adeguate opere di presidio idrico in modo da evitare che le acque meteoriche penetrino nel corpo della discarica con fenomeni di ruscellamento superficiale e conseguente allagamento delle zone circostanti;
- 3) Il rinverdimento di tutte le aree che si

dovessero rendere nude, mediante la posa in opera di terreno vegetale e piantumazione di specie erbacee ed arboree tipiche della zona”;

della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali:

- 1) Che i rifiuti conferibili siano riferiti al Decreto Ministeriale 03.08.2005;

della A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale n° 1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica:

- 1) Venga fornito, ad impianto attivo, copia di contratto con Ditta specializzata per lo smaltimento dei reflui di percolato;

della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Gestione Rifiuti:

- 1) Di utilizzo della FOS (Frazione Organica Stabilizzata) nell’attività di gestione della discarica (es. ricopertura giornaliera, ricopertura finale) così come previsto dalla D.G.R. n. 1528 del 27.12.2006. La presente autorizzazione e l’avvio del relativo esercizio, è condizionato alla preventiva trasmissione, da parte del Consorzio A.C.I.A.M. S.p.A., di una relazione tecnica nella quale risultino specificate le modalità di sua utilizzazione;
- 6) di prescrivere che nell’impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di prescrivere che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 1) di essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 2) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 3) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell’ambiente e del paesaggio;
- 4) devono essere promossi, con l’osservanza di criteri di economicità ed efficienza sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 5) le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell’attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo normativa vigente;

- 8) di stabilire:

8.a) per quanto concerne i rifiuti ammissibili nella discarica di che trattasi siano conferite tipologie nel pieno rispetto del Decreto Ministeriale 03.08.2005 avente per oggetto “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica” e, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 36 del 13.01.2003;

8.b) che ai sensi dell’art. 9, commi 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo n° 36/2003, prima di avviare la fase di esercizio della

discarica e procedere alle operazioni di sversamento e riempimento della vasca, l'A.R.T.A. dovrà eseguire il primo rilievo planoaltimetrico e concordare l'apposizione di capisaldi in situ a cura del titolare/gestore dell'impianto. Per cui, il titolare/gestore dell'impianto dovrà, inoltrare la richiesta al Dipartimento Provinciale A.R.T.A. competente per territorio, comunicando il completamento dei lavori di realizzazione della vasca vuota, l'esito positivo di dette verifiche costituisce condizione di efficacia di autorizzazione all'esercizio;

- 9) di richiamare l'Azienda A.C.I.A.M. S.p.A. autorizzata, in particolare, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei Rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di L'Aquila e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla regione da quelli fuori regione;
- 10) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) comma 13 (Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revo-

cata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N. 152;

- 11) di obbligare l'Azienda A.C.I.A.M. S.p.A. a produrre, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 della Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e successive modifiche e integrazioni, la garanzia finanziaria prevista dalla D.G.R. 22.02.2006 n. 132; detta garanzia finanziaria sarà controfirmata e restituita a codesta Società, previa verifica da parte di questo Servizio;
- 12) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri e nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 13) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di Legge, all'Azienda A.C.I.A.M. S.p.A. – AZIENDA CONSORZIALE IGIENE AMBIENTALE MARSICANA – Via Oslavia n. 6 – 67051 AVEZZANO (AQ);
- 14) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Celano (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 15) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del Decreto Legislativo 03.04.2006 (Norme in materia ambientale) n. 152 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della*

regione Abruzzo;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
SINA*

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DN2/35:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l' impianto di " produzione di imballaggi flessibili – installazione di un nuovo camino"- per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 della Ditta Morgan s.p.a. ubicata in zona industriale Castelnuovo Vomano - Comune di Castellalto (TE)

--

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta Morgan s.p.a per l'impianto di "produzione di imballaggi flessibili – installazione di nuovo camino" da ubicarsi in comune di Castellalto (TE), Zona Industriale Castelnuovo Vomano, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 20/04/06 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

Segue allegato

Impianto MORGAN S.p.A. data <u>20/04/06</u> li, <u>Castellnuovo Vomano (TE)</u> Allegato n° <u>4</u>													
Punto di emissione	Provenienza	Portata (m³/h a 0°) e 0,101 Mpa	Durata emissione (h/egg)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/m³ a 0° e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (kg/h)	Fattore di emissione (Kg/ton g/m³)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m)	Tipo di impianto di abb. (*)	Sollecitazione (Vapori di ossigeno)
E10	Accoppiamento con trattamento corona + abbattitore ozono	1.500	8	1	50	ozono	3,5	0,00525		5	0,125	Abbattitore catalitico	Vapore acqueo

ALLEGATO n.ro 4
 PARTE INTEGRANTE DEL n.ro DM2/35 del 03/04/07

Timbro e firma **MORGAN S.p.A.**
[Firma]

(*) C = ciclone; F.T. = filtri a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.L. = abbattitore a umido; A.U. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = Assorbitore; A.D. = Adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. = postcombustore catalitico; A.Lur. = specificatore

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 04.04.2007, n. DG11/73:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Aggiornamento dell'atto di riconoscimento per la realizzazione di laboratorio di sezionamento carni rosse attraverso modifiche strutturali ed impiantistiche della ditta "Centro Macellazione dei F.lli D'Addario Remo & Figli s.n.c.", con sede legale e stabilimento in C/da Terzi, snc, 66052, Gissi (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento, a seguito di modifiche strutturali ed impiantistiche, dello stabilimento della ditta in oggetto, come da elaborato tecnico del 22/01/07;
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

**IT
2143 M
CE**

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06, per le attività di:

Impianto di macellazione (ex D.Lgs. 286/94)

Laboratorio per il sezionamento di carni rosse (ex D.Lgs. 286/94)

3. Il sig. D'Addario Remo in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a

comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di trasmettere copia della presente determina al Ministero della Salute, Roma;
5. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U.S.L. di Lanciano-Vasto;
6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

Pescara, li 4 aprile 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 03.04.2007, n. DE4/040:

L.R. 13.12.2004, n. 44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2006. Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 13.12.2004, n°44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funivia-

rio in Abruzzo”, che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l’altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la riqualificazione, il potenziamento, l’adeguamento e la costruzione di impianti funiviari destinati al pubblico servizio di trasporto;

Considerato che, effettuata l’istruttoria delle domande pervenute, è stata redatta ed approvata la graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento con propria Determinazione Dirigenziale n. DE4/14 del 07.02.2007;

Dato atto:

- che, ai sensi del 2° co. dell’art. 5 della L.R. 44/04, la citata Determinazione Dirigenziale n. DE4/14 del 07.02.2007 è stata pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* n. 12 ordinario del 02.03.2007 (Allegato n. 1);
- che nel termine di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della citata Ordinanza sul *B.U.R.A.*, fissato dal 4° co. dall’art. 5 della L.R. 44/04, non sono pervenuti ricorsi avverso la graduatoria provvisoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n°DE4/14 del 07.02.2007;
- che, ai sensi del 5 co. dell’art. 5 della L.R. 44/04, in assenza di ricorsi, la suddetta graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento, diventa definitiva (Allegato n. 2);

Dato atto che per l’esercizio finanziario 2006, al Capitolo n. 182410 - “Interventi per la

riqualificazione, il Potenziamento e l’adeguamento degli impianti di risalita in Abruzzo – L.R. 27.04.1995 n. 67”, norma sostituita ed abrogata dalla L.R. 13.12.2004, n. 44 “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo”, non è stata assegnata nessuna disponibilità finanziaria;

Visto l’art. 5 della L.R. 14/09/1999 n. 77, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di confermare, ai fini del finanziamento degli interventi ammissibili ai benefici di cui alla L.R. 13.12.2004, n. 44 “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” per l’anno 2006, la graduatoria provvisoria già approvata con propria Determinazione Dirigenziale n. DE4/14 del 07.02.2007 e riportata nell’Allegato n. 2, che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- b) di dare mandato al *Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso*, di provvedere alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

Segue allegato

AU-1

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

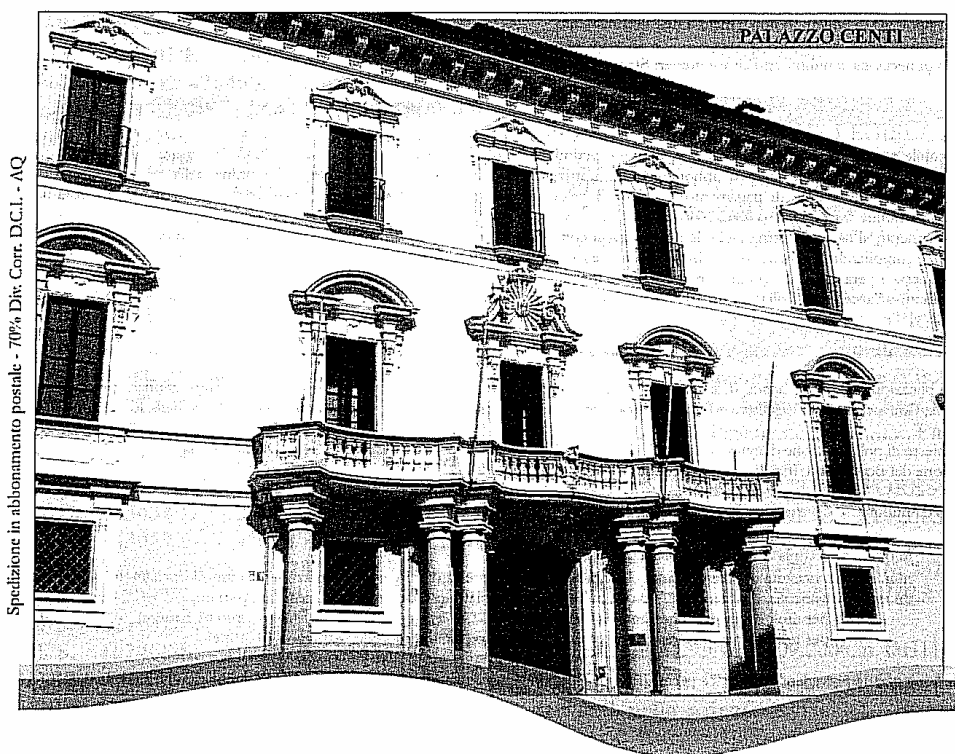
N. 12 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

LAQUILA, 2 MARZO 2007



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ



li approvare; ai sensi dell'art. 61, c.1, della L.R. 24/2005, il Verbale di Collaudo Estivo edatto in data 28.11.2006 dal collaudatore incaricato ing. Nicola De Colli di Roseto (TE);

li autorizzare il pubblico esercizio provvisorio delle sottoelencate piste di discesa site nella stazione invernale di Camporotondo nel Comune di Cappadocia (AQ), gestita dalla Ditta I Bucaneve S.r.l. di Cappadocia (AQ), per la durata di un anno a far data dal presente provvedimento:

Pista "BOREA": Quota di partenza 1.433 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1.410 ml. s.m.; Lunghezza 222 ml.; Dislivello 23 ml.; Pendenza Media 13 %; Pendenza Massima 24 %; Larghezza media 20 ml.; Categoria Azzurra;

Pista "Diretta": Quota di partenza 1.431 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1.409 ml. s.l.m.; Lunghezza 238 ml.; Dislivello 22 ml.; Pendenza Media 12 %; Pendenza Massima 25 %; Larghezza media 20 ml.; Categoria azzurra;

Pista "Valletta": Quota di partenza 1.433 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1.410 ml. s.l.m. Lunghezza 242 ml.; Dislivello 23 ml.; Pendenza Media 11 %; Pendenza Massima 23 %; Larghezza media 20 ml.; Categoria Azzurra;

li inviare la presente Determinazione alla Soc. I Bucaneve S.r.l., all'Ing. Nicola De Colli - Via Piave a Roseto (TE) ed al Comune di Cappadocia (AQ);

li inviare la presente disposizione al Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo per la sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEI SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 07.02.2007, N. DE4/14:

L.R. 13.12.2004, n°44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2006. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 13.12.2004, n°44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo", che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l'altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande di accesso ai su detti finanziamenti per l'anno 2006 è stato fissato al 31.06.2005 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. a);

Dato atto:

- che, entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" quattro richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (Allegato n°1);
- che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall'art. 5



della L.R. 44/04, e dell'allegato B alla stessa L.R., non possono essere dichiarati ammissibili nessuna della 4 istanze pervenute alla Direzione Trasporti, in quanto le sottoelencate iniziative non configurano i requisiti per l'accesso ai benefici della legge in questione:

- 1) Società SITAR di Tatti Cesidio & C. Snc di Roccaraso (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 1 e relativo alla "Revisione generale dell'impianto di funivia monofune con seggiole biposto a collegamento permanente "Roccaraso - Colle Belisario" (1289 - 1502), in Comune di Roccaraso (AQ)" (Allegato n°2);
- 2) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 2 e relativo alla "Costruzione della seggiovia biposto ad ammorramento fisso "Anfiteatro Rondini - Cima Monterotondo", nei Comuni di Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo (AQ)"(Allegato n°3);
- 3) Amministrazione Comunale de L'AQUILA, intervento individuato con il numero progressivo 3 e relativo alla "Realizzazione della Telecabina CA8 "L'Aquila - Roio Poggio - Montelucio""(Allegato n°4);
- 4) Società G.I.S.P. S.p.A. di Pescasseroli (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 4 e relativo alla "Realizzazione seggiovia quadriposto ad attacchi fissi "Campetto", in sostituzione della omonima sciovia, in Comune di Pescasseroli (AQ)" (Allegato n°5);

Ritenuto che, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria (Allegato n°6);

Dato atto:

- che la graduatoria definitiva, quindi l'eventuale attivazione di tutta le procedura stabilita dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 c. dell'art. 5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*);
- che la legge finanziaria regionale, per l'annualità 2006, non ha previsto ed assegnato alcuna disponibilità economica;

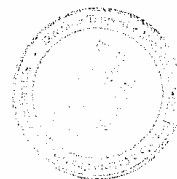
Vista la L.R. 14/09/1999 n°77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- a) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili ai finanziamenti ex L.R. 44/2004, Esercizio 2006, che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (Allegato n°6);
- b) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'allegato n°7, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/04, art. 5;
- c) di dare mandato al Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

Segue Allegato



ALLEGATO N°1

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Cantato Stradale,
Sicurezza Stradale"
Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Fila"

LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004, RECANTE: "INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO".
ESERCIZIO 2006

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)
N°	DATA			
1	29.06.2005	Società SITAR di Tatti Cesidio & C. Snc, con sede legale in via Vallone S. Rocco n°15 a Roccaraso (AQ)	Revisione generale dell'impianto di funivia monofune con seggiole biposto a collegamento permanente "Roccaraso - Colle Bellurio" (1289 - 1502), in Comune di Roccaraso (AQ)	234.961,99
2	28.05.2005	Società "Campo Felice" S.p.A., con sede legale in località Caporito Rocca di Cambio (AQ), sede amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora (RM)	Costruzione della seggiovia biposto ad ammassamento fisso "Anfiteatro Rondini - Cima Monterotondo", nei Comuni di Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo (AQ)	2.498.699,02
3	30.06.2005	Amministrazione Comunale di L'AQUILA;	Realizzazione della Telecabina CAB "L'Aquila - Roio Poggio - Montelucio"	13.989.529,25
4	29.05.2005	G.L.S.P. S.p.A., X Traversa Sangro - Pescasseroli (AQ)	Realizzazione seggiovia quadruposto ad attacchi fissi "Campetto", in sostituzione della omonima sclovvia, in Comune di Pescasseroli (AQ)	1.985.500,00
5	Elaborati progettuali integrativi all'istanza riportata al n°2 inviati con altro plico	Società "Campo Felice" S.p.A., con sede legale in località Caporito a Rocca di Cambio (AQ), sede amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora (RM)	Costruzione della seggiovia biposto ad ammassamento fisso "Anfiteatro Rondini - Cima Monterotondo", nei Comuni di Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo (AQ)	---

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°2

ISTANZA _____ : N° Progressivo 1

PROPONENTE: SITAR S.n.c. di Tatti Cesidio & C., Via Vallone San Rocco n.15 –
ROCCARASO (AQ).

OGGETTO _____ : Lavori di revisione generale alla seggiovia biposto ad attacchi fissi "Roccaraso – Colle
Belisario".

—oo000o—

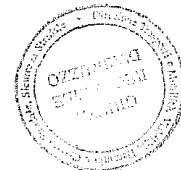
ESITO _____ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE _____ : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui
all'art.4, comma 5, p.to a) della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori
rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale
Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°3

ISTANZA _____: N° Progressivo 2

PROPONENTE: (AQ).

OGGETTO _____: Lavori di costruzione della seggiovia biposto ad ammassamento fisso denominata
"Anfiteatro Rondini - Cima Monterotondo" nei Comuni di Rocca di Mezzo e
Rocca di Cambio (AQ).

—oo00oo—

ESITO _____: Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE _____: ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui
all'art.4, comma 4 e Allegato B, p.to 1), lett. c) della L.R. 44/04.

N.B.:

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.

L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" - Viale Bovio N°425 - Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Colibus





**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Stabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Fido

ALLEGATO N°4

ISTANZA : N° Progressivo 3

PROPONENTE: Amministrazione Comunale de L'Aquila – Via Sassa 3 – L'Aquila
67046 Ovindoli (AQ).

OGGETTO : Realizzazione della Telecabina CAB "L'Aquila – Raio Poggio – Montelupo"

—oo000o—

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui
all'art.4, comma 5, p.1o a) e b), e Allegato B, p.1o 1), lett. c), d), g) della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori
rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Fido" – Viale
Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Fila

ALLEGATO N°5

ISTANZA : N° Progressivo 4

PROPONENTE: G.I.S.P. S.p.A., X Traversa Sangro - Pescasseroli (AQ)

OGGETTO : Realizzazione seggiovia quadriposto ad attacchi fissi "Campetto", in sostituzione della omonima sciovia, in Comune di Pescasseroli (AQ)

—oo00oo—

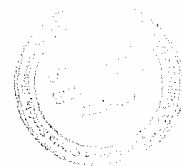
ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui all'art.4, comma 4 e Allegato B, p.to 1), lett. c) della L.R. 44/04.

N.B.:

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Fila" - Viale Bovio N°425 - Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



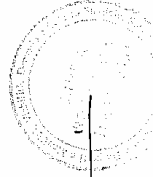
ALLEGATO N°2

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale”
 Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo

L.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2006.

GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI

N°	DATA ISTANZA	CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
1	29.06.2005	Società SITAR di Tatti Cesidio & C. Snc, con sede legale in via Vallone S. Rocco n°15 Roccaraso (AQ)	Revisione generale dell'impianti di funivia monofune con seggiole biposto a collegamento permanente "Roccaraso - Colle Belisario" (1289 - 1502)	F IF: IFa= 37% IFb= 1Fbd - bip. senza tappeto di lancio	234.961,99	NON AMMESSO		
2	28.06.2005	Società "Campo Felice" S.p.A., con sede legale in località Caporlorto a Rocca di Cambio (AQ), sede amministrativa in Via delle Palme n. 16 a Rocca Priora	Lavori di costruzione della seggiovia biposto ad ammassamento fisso "Ariffraturo Rondini - Cina Monterotondo", nei Comuni di Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo (AQ)	G 1G = 1200 p/h 2G = 2Gd	2.498.699,02	NON AMMESSO		
3	30.06.2005	Amministrazione Comunale de L'AQUILA	Realizzazione della Telecabina CA8 "L'Aquila - Roto Poggio - Montelucio"	A 1A= 1200/2400 p/h	13.989.529,25	NON AMMESSO		
4	29.06.2005	G.I.S.P. S.p.A. di Pescasseroli (AQ)	Realizzazione seggiovia "Campetto", in sostituzione della omonima scivola, in Comune di Pescasseroli (AQ)	D 1D = 20/30= 67 % 2D = 2.390 p/h 3D = 720/2.390 = 300 % 4D = 4Dd	1.985.500,00	NON AMMESSO		



Il Dirigente del Servizio
 Ing. Luigi De Colibus

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
 MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
 TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
 DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
 CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
 POLITICA CON I PAESI DEL
 MEDITERRANEO

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Ufficio Espropri

Portici San Bernardino, 25 - 67100 L'Aquila

Lavori di Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara in località Manoppello Scalo (PE) ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale. Project Financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 comma 1 lettera b) e 16 del d.P.R. 327/2001 nonché dell'art. 8 legge 7 agosto 1990, n. 241.

AVVISO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 1 lettera b) e dell'art.16 del D.P.R. 327/2001 nonché dell'art. 8 della legge 241/1990, la REGIONE ABRUZZO autorità promotrice dell'esproprio delle aree occorrenti ai lavori di cui all'oggetto, in persona del Dott. Fausto FANTI Dirigente del Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione Lavori Pubblici con uffici in L'Aquila – Portici San Bernardino n. 25, con il presente avviso

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto - mediante indizione di una conferenza di servizi e successivo raggiungimento dell'accordo di programma - alla variazione dello strumento urbanistico

del Comune di Manoppello (PE) con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere di che trattasi.

Entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni presso la sede di questo SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI – UFFICIO ESPROPRI DELLA REGIONE ABRUZZO con sede in Portici San Bernardino, 25 – L'AQUILA con avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive.

A tal fine, si rende noto:

- che l'Amministrazione competente è la Regione Abruzzo;
- che la persona responsabile del procedimento espropriativo è il Dott. Walter Bussolotti, responsabile dell'Ufficio Espropri istituito nell'ambito del Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP. della Giunta Regionale d'Abruzzo – tel. 0862364546 – fax 0862364508;
- che la persona responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma con il Comune di Manoppello al fine della variazione dello strumento urbanistico è l'Ing. Edoardo Bagagli, il quale svolge le funzioni di Direttore della Direzione Regionale Trasporti – tel.0857672079 – fax 0857672099;
- che copia del progetto completo è depositato presso il Comune di Manoppello (PE) – Area Tecnica – Via Salvo D'Acquisto n. 1, al fine di favorire una più agevole consultazione da parte dei soggetti interessati;
- che la documentazione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/01 è inoltre consultabile presso il Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP. della Regione Abruzzo, con uffici in L'Aquila Portici San

Bernardino,25;

- che, secondo le risultanze catastali sono interessate dalle procedure espropriative le seguenti ditte tutte in territorio del COMUNE DI MANOPPELLO:

Ditta Banca per il Leasing – ITALEASE S.p.A. con sede in Milano - foglio di mappa n. 1 particella n. 233 sub 1; Ditta Di Carlo Pierino nato a Manoppello il 01/10//1940 – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 159-425; Ditta Ente Urbano foglio di mappa n. 8 particelle nn. 5-478; Ditta Cremonese Umberto nato in Svizzera il 09/07/1963 – foglio mappa n. 1 particelle nn. 354-357-363-353-351-355-205-361-364-358 (ex172)-359 foglio di mappa n. 2 particelle nn. 656 (ex517)-651 (ex356)-742 (ex507); Ditta Omega Ecologica s.a.s. di Daniel Iezzi con sede in Manoppello – foglio di mappa n. 2 particella n. 741(ex507); Ditta

F.lli Di Tommaso s.n.c. con sede in Scafa Via Tiburtina, 110 – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 193-194-195-47; Ditta Breda Lea nata a Manoppello il 27/03/1936 – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 8-111; Ditta Breda Nicola nato a Manoppello il 14/02/1931 – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 103-106-112; Ditta Breda Aquilino nato a Manoppello il 01/05/1922 – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 107-113; Ditta Calcestruzzi F.lli Di Tommaso s.n.c. con sede in Scafa – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 7-119-120-121-6-402-400-135-203-202-204-124-123-122-13 foglio di mappa n. 8 particelle nn. 235-302; Ditta Nubile Ernesto nato a Turrialignani il 16/07/1928 – foglio di mappa 1 particelle nn. 398-396-394-61-41-98-158-40-5-93; Ditta Napoleone Flora nata a Manoppello il 01/01/1936 – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 200-392-4; Ditta Nubile Maria Miriam nata a Manoppello il 04/10/1945 (prop. per ½) Nubile Massimo Nicola nato a Manoppello il 24/07/1939 (prop. per ½) – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 58-71; Ditta Bla-

sioli Pierino nato a Manoppello il 13/11/1952 (prop. per ½) Di Biase Antonietta nata a Manoppello il 25/04/1933 (prop. per ½) – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 59-69-68 foglio di mappa n. 8 particelle nn. 301-300-287-286; Ditta Blasioli Maria Anna nata a Manoppello il 28/11/1938 – foglio di mappa n. 1 particella n. 87; Ditta Autostrade Romane ed Abruzzesi S.p.A. con sede in Roma – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 64-199-201-197-198 foglio di mappa n. 8 particelle nn. 464-467-468-469-465-466;

Ditta Blasioli Ernano nato a Manoppello il 11/12/1927 – foglio di mappa n. 1 particella n. 63; Ditta Ciammaichella Rosa nata a Manoppello il 05/08/1929 (prop.) Del Rosso Paola Enrichetta nata a Chieti il 31/08/1959 (prop.) – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 62-17-60; Ditta Napoleone Americo nato a Manoppello il 15/03/1944 – foglio di mappa n. 1 particella n. 88; Ditta Barbuscia s.r.l. con sede in Pescara – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 10-375-373-372-376-95-157-133-436(ex42)-437-439(ex12)-438-167;

Ditta Raicam S.p.A. con sede in Manoppello – foglio di mappa n. 1 particelle nn. 166-165-162-110-229-145 sub1-206 sub1-228; Ditta Di Donato Nicola Angelo nato a Manoppello il 27/06/1938 – foglio di mappa n. 8 particelle nn. 327-475-328-218-299-285-284; Ditta D’Emilio Giuseppina nata a Manoppello il 04/01/1960 – foglio di mappa n. 8 particella n. 288; Ditta Di Donato Claudia nata Chieti il 28/08/1965 (prop. per 1/3) Di Donato Gianluca nato a Chieti il 09/08/1969 (prop. per 1/3) Di Donato Nicola Angelo nato a Manoppello il 27/06/1938 (prop. per 1/3) – foglio di mappa n. 8 particelle nn. 219-234-425; Ditta Di Tommaso Adolfo nato a S. Valentino in Abruzzo Citeriore il 30/09/1938 (prop. per ½) Di Tommaso Liberato nato a S. Valentino in Abruzzo Citeriore il 17/06/1945 (prop. per ½) – foglio di mappa n. 8 particelle nn. 323-422-226; Ditta Bianchi Agostino fu Camillo (prop.) Bian-

chi Camillo (prop.) Bianchi Costantino (prop.) Bianchi Erminio (prop.) Bianchi Lello nato a Manoppello il 01/09/1964 (prop.) Bianchi Maria (prop.), Bianchi Mimma (prop.), Bianchi Patrizia (prop.), Cipressi Iolanda (prop.) – foglio di mappa n. 8 particella n. 474; Ditta Di Marzio s.a.s. con sede in Chieti – foglio di mappa n. 3 particelle nn. 4-569; Ditta Staccioli Ernesto nato a Tirana il 23/02/1945 – foglio di mappa n. 3 particelle nn. 528-573-526; Ditta Azienda Aviagricola Abruzzese con sede in Chieti – foglio di mappa n. 4 particelle nn. 119-319-4-364-367-370-5-373-339-118-125.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, si comunica altresì che non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni migliorative che sono state effettuate dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

L'Aquila, 16 APR. 2007

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fausto Fanti**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
CHIETI**

SETTORE M-E – SERVIZIO VIABILITÀ

Uffici di Via Discesa Delle Carceri, 1

Decreto Presidenziale di approvazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione di infrastrutture da adibire a parcheggio ed aree di sosta lungo la S.P. ex S.S. 614 della Majelletta".

IL PRESIDENTE

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 196/2006 del 09.05.2006, l'Amministrazione Provinciale ha approvato il progetto preliminare dei lavori di "realizzazione di infrastrutture da adibire a parcheggio ed aree di sosta lungo la S.P. ex S.S. 614 della Majelletta" dell'importo complessivo di €200.000,00=,

di cui €158.000,00= per lavori a base d'asta ed €42.000,00= per somme a disposizione, interamente finanziato dalla Regione Abruzzo in esecuzione della Delibera CIPE 35/05;

Considerato che la realizzazione dell'opera in argomento comporta la variazione degli strumenti urbanistici dei Comuni di Pretoro e Serramonacesca;

Che, per verificare la possibilità di concludere l'accordo di programma finalizzato all'adozione delle varianti ai PRG dei suddetti Comuni e per acquisire i nulla osta necessari alla realizzazione dei lavori, la Provincia di Chieti, con nota n. 59517 in data 06.11.2006 ha indetto apposita conferenza di servizi tra le amministrazioni pubbliche interessate, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e degli artt. 97 e 98 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006.

Che nella conferenza di servizi in data 21.12.2006, promossa dalla Provincia di Chieti, sono stati acquisiti i nulla osta ed assensi finalizzati alla sottoscrizione di un Accordo di Programma e conseguente attuazione di una variante al Piano Regolatore Generale dei Comuni di Pretoro e Serramonacesca.

Rilevato che in data 06 Febbraio 2007 è stato firmato l'accordo di programma tra il Presidente della Provincia di Chieti e i Sindaci dei Comuni di Pretoro e Serramonacesca;

Viste le delibere n. 2 in data 02.03.2007 e n. 03 del 09.02.2007 con le quali, rispettivamente, i Consigli Comunali di Pretoro e Serramonacesca hanno ratificato il suddetto accordo di programma;

Considerato che detto accordo di programma, così come ratificato dai Consigli Comunali dei Comuni suddetti, costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni medesimi;

Che, a norma dell'art. 27, quarto comma, legge n. 142/90, l'Accordo unanime tra i Comuni di Pretoro e Serramonacesca e la Provin-

cia di Chieti va approvato con atto formale che, nella fattispecie, afferisce alle competenze del Presidente della Provincia di Chieti;

Visti gli elaborati tecnici allegati all'accordo di programma in parola.

DECRETA

E' approvato l'accordo di programma tra la Provincia di Chieti ed i Comuni di Pretoro e Serramonacesca per la "realizzazione di infrastrutture da adibire a parcheggio ed aree di sosta lungo la S.P. ex SS. 614 della Majelletta" dell'importo complessivo di € 200.000,00=, di cui € 158.000,00= per lavori a base d'asta ed € 42.000,00= per somme a disposizione, interamente finanziato dalla Regione Abruzzo in

esecuzione della Delibera CIPE 35/05;

In conseguenza di tale accordo unanime e delle conseguenti ratifiche ad opera dei Consigli Comunali di Pretoro e Serramonacesca, attuate con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 2 in data 02.03.2007 e n. 03 in data 09.02.2007, sono apportati ai PRG dei Comuni stessi le varianti necessarie alla realizzazione dell'opera in esame.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione* a norma dell'art. 27, quarto comma, legge n. 142/90.

Chieti, 22 Marzo 2007

IL PRESIDENTE
Sen. Tommaso Coletti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA
*SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO,
VIABILITÀ, PATRIMONI E TRASPORTI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
Ufficio per le espropriazioni*

Estratto atto di determinazione n. 731 del 26.02.2007. Lavori di collegamento con la S.S. Tiburtina Valeria dell'abitato di Tocco Da Casauria. Pronuncia di esproprio.

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 731 del 26.02.2007 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Viabilità, Patrimonio e Trasporti, Ing. Antonio D'Angelo, ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione relativamente alle aree occupate e rese necessarie per la esecuzione dei lavori di collegamento con la S.S. Tiburtina Valeria dell'abitato di Tocco Da Casauria;

Omissis

n.° ord.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI			Sup. da espr. (mq)	VALORE AGRICOLO (€/mq) (4° c. art.18 L. 865/71)	TERRENO EDIFICABILE (art. 5-bis L.359/92)	TOTALE DI PARTITA (€.)
		fi.	Part.	sup. (mq)				
1	Salce Dante nato a Tocco Da Casauria il 20/03/40	2	509	525	525	1,30	682,50	
		2	510	110	110	1,30	143,00	
2	D'Aviero Cecilia Rita nata a Serramonacesca il 14/11/47	2	512	585	585	0,70	409,50	
		2	513	25	25	0,70	17,50	
3	Santilli Maria Luisa Lucia nata a Tocco Da Casauria il 13/12/31	2	502	4385	4385	0,70	3.069,50	
		2	503	4856	4856	0,70	3.399,20	
		2	505	34	34	0,70	23,80	
		2	507	15	15	0,40	6,00	
		2	515	385	385	1,30	500,50	
		2	517	315	315	1,30	409,50	
4	Guardiani Domenico nato a Popoli il 16/01/88	2	521	1160	1160	1,30	1.508,00	
		2	522	115	115	1,30	149,50	
4a	Farchione Maria nata a Tocco Da Casauria il 13/07/38	2	521	1160	1160	1,30	1.508,00	
5	Comune di Tocco Da Casauria	2	495	179	179	0,07	12,53	
		2	496	14	14	0,07	0,98	
		2	498	3	3	0,40	1,20	
		2	500	119	119	0,40	47,60	

n.° ord.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI			Sup. da espr. (mq)	VALORE AGRICOLO (€/mq) (4° c. art.18 L. 865/71)	TERRENO EDIFICABILE (art. 5-bis L.359/92)	TOTALE DI PARTITA (€.)
		fi.	Part.	sup. (mq)				
6	Francazio Antonio nato a Tocco Da Casauria il 20/04/40	2		31	31		248,00	
	Francazio Carmelina nata a Tocco Da Casauria il 03/10/43	2	482	20	20	8,00	160,00	
	Francazio Cesidio nato a Pescara il 03/03/50	2	483	284	284	8,00	2.272,00	
	Eredi Francazio Emidio nato a Tocco Da Casauria il 04/08/15	2	484	262	262	8,00	2.096,00	
		2	485	230	230	8,00	1.840,00	
7	La Ginestra Società Cooperativa a .r.l.	2	481	125	125	8,00	1.000,00	
8	Guardiani Carolina nata a Tocco Da Casauria il 08/02/66	2	487	100	100	8,00	800,00	
	Guardiani Giovanni nato a Chieti il 14/08/61	2	489	20	20	8,00	160,00	
	Guardiani Paolo nato a Tocco Da Casauria il 27/08/64	2		134	134	8,00	1.072,00	
		2	491	16	16	8,00	128,00	
		2	493	53	53	8,00	424,00	
9	Rauli Enzo nato a Tocco Da Casauria il 08/04/35	4	785	170	170	8,00	1.360,00	
10	Di Giulio Brunilde nata a Tocco Da Casauria il 25/12/09	4	787	4	4	8,00	32,00	
11	De Lutiis Giovanni Edmondo nato a Tocco Da Casauria il 09/09/35	4	789	607	607	8,00	4.856,00	
	Di Giulio Italia Maria nata a Tocco Da Casauria il 29/09/18	4	791	450	450	8,00	3.600,00	
12	Bucciarelli Elvira nata a Tocco Da Casauria il 17/01/42	4	793	55	55	8,00	440,00	
	Rauli Enzo nato a Tocco Da Casauria il 08/04/35							
13	Di Mattia Anna nata a Pratola Peligna il 02/12/31	4		91	91	8,00	728,00	
	Franceschi Giulio nato a Rovigo il 23/05/32	4	795	77	77	8,00	616,00	
	Franceschi Patrizia nata a Rovigo il 14/05/57	4	794	2	2	8,00	16,00	
	Paolini Maria; fu Silvio							
	Taglieri Almerinda nata a Tocco Da Casauria il 15/11/34							
	Taglieri Licia ; fu Quirino							
	Taglieri Massimo nato a Pratola Peligna il 25/05/70							
	Taglieri Quirino nato a Pratola Peligna il 29/03/61							

n.° ord.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI			Sup. da Espr. (mq)	VALORE AGRICOLO (€/mq) (4° c. art.16 L. 865/71)	TERRENO EDIFICABI LE (art. 5-bis L.359/92)	TOTALE DI PARTITA (€.)
		fl.	Part.	sup. (mq)				
14	Comunità Montana della Maiella e del Morrone con sede in Caramanico Terme	4	797	12	12		8,00	96,00
		4	799	1	1		8,00	8,00
		4	801	120	120		8,00	960,00
15	Di Florio Armando nata a Tocco Da Casauria il 06/02/50	4	803	14	14		8,00	112,00
16	Silvaggio Armando Alessandro nato a Caramanico Terme il 03/11/35	5	486	150	150	0,70		105,00
17	Iacucione Eliseo nato a Tocco Da Casauria il 24/08/50	2	524	110	110	1,30		143,00
18	Gargano Giancarlo nato a Tocco Da Casauria il 02.07.39	4	811	109	109		8,00	872,00
	Gargano Pietro nata a Tocco Da Casauria il 15.04.36							
19	Marulli Pietro nato a Scafa il 27.06.1967	4	807	140	140	0,40		56,00
		4	809	575	575		8,00	4.600,00
20	Di Giulio Tosca nata a Castel Focognano il 29.06.19	4		3	3		8,00	24,00
	Santilli Elisa nata a Tocco Da Casauria il 22.10.47	4	805	190	190	0,40		76,00
TOTALE								7.052,00
Somme a disposizione per maggiorazioni indennità di occupazione e varie								84.571,21
TOTALE GENERALE								91.623,21

La presente copia per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 731 del 26.02.2007, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 12.03.2007

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SVILUPPO DEL TERRITORIO, VIABILITA',
PATRIMONIO E TRASPORTI
Ing. Antonio D'Angelo**

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 15.03.2007: Approvazione della variante parziale al P.R.G., ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99, come modificata dalla L.R. 26/00, per la realizzazione della casa "Il Sorriso di Emma", centro sanitario e residenziale per portatori di handicap.

Omissis

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

1. Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11 del 03.03.1999, come modificato ed integrato dall'art. 1 della L.R. n. 26 del 14.03.2000, la variante parziale al P.R.G., relativa all'area di proprietà comunale ubicata in C.so Umberto I n. 35, individuata catastalmente al Fg. 27, part.ile 28, 38, 40, 54, 55 e 56, della superficie complessiva pari a mq 3.394, riguardante il progetto della casa "Il Sorriso di Emma", a firma dell'Arch. F. Feliciani, presentato dall'Azienda Speciale "Deborah Ferrigno"

in data 20.12.2005, prot. n. 66966, e formato dai seguenti elaborati tecnici:

- TAV. 1: Relazione tecnica;
 - TAV. 2: Progetto architettonico: Rilievo aerofotogrammetrico, Stralcio PRG, Stralcio catastale, Planimetria generale, Tavola sinottica;
 - TAV. 3: Progetto architettonico: Planimetria in scala 1:200;
 - TAV. 4: Progetto architettonico: Piante in scala 1:100;
 - TAV. 5: Progetto architettonico: Prospetti e sezioni in scala 1:100;
3. Di stabilire, dunque, per l'area oggetto d'intervento, la conferma dell'originaria destinazione d'uso prevista dal P.R.G. attualmente vigente, cioè Sottozona F3 – Attrezzature e servizi pubblici, e la variazione degli indici e parametri urbanistico-edilizi, previsti dall'art. 62 delle N.T.A. per tale sottozona, in quelli di cui al suddetto progetto;
4. Di dare atto che gli elaborati grafici costituenti il progetto dell'opera in questione, firmati in originale dal Commissario Straordinario e dal Segretario Generale, non vengono allegati al presente atto, ma che depositati presso l'U.T.C. – Settore V° - Urbanistica/Edilizia ne formano parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto, inoltre, che la variante in oggetto entrerà in vigore dalla pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
6. Di dare, infine, mandato al Dirigente del Settore V° di predisporre tutti gli atti consequenziali relativi all'approvazione della variante definitiva di cui al punto 2 del presente provvedimento;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del già citato d.Lgs. n.

267/00.

Omissis

F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Fulvio Rocco

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio Leone

COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA (PE)

**Deliberazione C.C. n. 7 del 20.03.2007.
Sportello Unico Attività Produttive. Proposta di variante al P.R.G. per costruzione fabbricato da adibire ad attività turistica – ricettiva C.da Santanello. Ditta Buccella Pinuccio.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che la ditta Buccella Pinuccio con sede in Civitella Casanova, C.da Santanello – Frazione Vestea, in data 25.09.2006, prot. n. 8904 avanzava al S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara, una specifica richiesta tendente ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione di un fabbricato da adibire ad attività turistica – ricettiva in C.da Santanello della Frazione Vestea;

Visto l'art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 e s.m.i.;

AVVISA

che con delibera consiliare n. 7 del 20.03.2007, esecutiva, è stata approvata la variante al P.R.G. del Comune di Civitella Casanova così come proposta dal SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara – inerente l'iniziativa presentata dalla ditta Buccella Pinuccio per la costruzione di un fabbricato da adibire ad attività turistica – ricettiva in C.da Santanello della Frazione

Vestea;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Mosca Domenico**

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Via S. Maria di Loreto 12

**Estratto decreto di esproprio immobile
necessario ai lavori di Sistemazione di Via
Pedicone e Via Marciano con Pubblica Illu-
minazione compreso pavimentazione.**

Prot. n. 4028 del 19.04.07

**ESTRATTO DEL DECRETO DI
ESPROPRIO**

(Art. 23 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327
D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302)

Con decreto n. 4028 del 19.04.07, è stata di-
sposta a favore di :

- A) Di Gaspero Giancarlo nato a Roma il
28.08.1948 e residente in Via Pietro Cam-
pilli, 22 00155 Roma
- B) Di Gaspero Franco nato a Roma il
26.02.1937 e residente in Viale Togliatti
1566 00155 Roma

E per i lavori in oggetto, l'espropriazione
dell'immobile così distinto:

N.	ESTREMI CATASTALI				Superficie espropriata
	INTESTATARIO /CONFINI	Foglio	Partita	Particella	
	Di Gaspero Giancarlo nato a Roma il 28.08.1948 E residente in Via Pietro Campilli 22 00155 Roma Di Gaspero Franco nato a Roma il 26.02.1937 e Residente in Viale Togliatti 1566 00155 Roma	52		790 Ex 492	Mq. 21

L'immobile di cui sopra diventa di proprie-
tà del Comune di Magliano de' Marsi (AQ)
Via Santa Maria di Loreto – Magliano De'
Marsi (AQ), libero da qualsiasi gravame e tutti i

diritti antecedenti connessi agli stessi possono
essere fatti valere elusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va :

- notificato alle ditte interessate nelle forme
degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di
Avezzano (AQ);
- trascritto in termini di urgenza presso la
Conservatoria dei Registri Immobiliari di
L'Aquila;
- fatto oggetto di voltura catastale presso
l'Ufficio Tecnico Erariale di L'Aquila;
- pubblicato, per estratto sul sito Internet
dell'Ente e sul *Bollettino Ufficiale della Re-
gione Abruzzo*, e trasmesso alla Regione
stessa.

Magliano De' Marsi (AQ), lì 19.04.07

**IL DIRIGENTE
Arch. Rossella Di Salvatore**

COMUNE DI ROCCASPINALVETI (CH)

**Adozione Variante al Piano Regolatore
Esecutivo. Avviso di Deposito.**

**IL ESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO**

Vista la L. R. 12/04/1983 n. 18 e successive
modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 9 del
17/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, inerente
l'Adozione della Variante al P.R.E. ;

RENDE NOTO

Che con la richiamata deliberazione consi-
liare n. 9 del 17/03/2007 è stata adottata la
Variante al P.R.E. ;

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 c. 2
della L.R. n. 18/1983 e successive modifiche ed

integrazioni, la citata delibera, gli elaborati tecnici e gli atti amministrativi sono depositati nella Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 45 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso sul *B.U.R.A.*

Che entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione e può presentare al Comune istanze e memorie in merito all'adozione dello strumento urbanistico, in carta legale;

Che le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Roccaspinalveti lì 10/04/2007

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Antonini Maurizio**

A.T.E.R.
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE CHIETI

**Avviso Pubblico. Costituzione Nucleo di
Valutazione Aziendale.**

AVVISO PUBBLICO

L'ATER Chieti deve procedere alla costituzione del Nucleo di Valutazione Aziendale in virtù della delibera n. 7 adottata dal C.d.A. nella seduta del 14 dicembre 2006;

il Nucleo sarà costituito come segue: 1 Magistrato in funzione di Presidente, 1 Avvocato quale componente, 1 Commercialista quale componente. Ai componenti il Nucleo di Valutazione verrà corrisposto un gettone di presenza, pari all'ammontare di € 200,00 (duecento) per ogni riunione e comunque per un importo massimo annuale non superiore ad € 2000,00 (duemila) per componente.

L'azienda si riserva la scelta del Presidente e dei Componenti in modo insindacabile, su base fiduciaria e senza necessità di valutazioni comparative, scelta che consisterà nel reperi-

mento di esperti di provata competenza disponibili ad assicurare la valutazione delle prestazioni rese dai dipendenti e dirigenti.

La presentazione della domanda di partecipazione di cui al presente avviso, debitamente sottoscritta e in busta chiusa con l'indicazione all'esterno della dicitura: "Avviso Pubblico Nucleo di Valutazione ATER Chieti", dovrà essere presentata a mano o inviata con raccomandata A/R da pervenire improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione sul *B.U.R.A.* della regione Abruzzo al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo, Azienda ATER CHIETI, Via S. Olivieri 59 - 66100 Chieti.

Alla domanda dovranno essere allegati: un curriculum vitae e dichiarazioni attestanti i titoli di studio e professionali posseduti. Tali dichiarazioni potranno essere rese ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazioni (D.P.R. n° 445/2000 e sue successive modificazioni e integrazioni) e corredate da una fotocopia del documento di identità in corso di validità. Una commissione, composta dal direttore dell'azienda, da un dirigente e un funzionario, entrambi questi ultimi due preventivamente designati dallo stesso direttore, provvederà alla apertura dei plichi pervenuti in seduta pubblica, il terzo giorno successivo alla data di scadenza dell'avviso stesso, alle ore 12.00 presso la sala consigliare dell'azienda in Chieti alla Via S. Olivieri, n° 59.

Chieti, lì 18 aprile 2007

**IL DIRETTORE
Ing. Domenico Recchione**

**IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Sperduti**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
L'AQUILA (AQ)**

Avviso di deposito atti relativi alla proposta di variante al P.R.T.: innesto della viabilità consortile alla S.S. 17 bis e miglioramento della viabilità interna dell'agglomerato industriale di Bazzano – L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO

rende noto che, ai sensi dell'art. 87 della L.R. 12.04.1983 n. 18, presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio sono depositati, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, gli atti relativi all'adozione della proposta di variante riguardante "il progetto di un innesto della viabilità consortile alla S.S. 17 bis e miglioramento della viabilità interna dell'agglomerato industriale di Bazzano L'Aquila".

Si avverte

che durante il periodo di deposito, chiunque può prenderne visione e possono essere presentate al Consorzio osservazioni in merito alla proposta di variante adottata con deliberazione del C.d.A. n. 127 del 4 aprile 2007.

Le osservazioni successive al periodo di deposito non verranno accolte.

L'Aquila lì 17.04.2007

**IL DIRIGENTE
Arch. Ezio Rossi**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI
CHIETI (CH)**

Costruzione di una tratto di linea elettrica in media tensione, 20000 Volt, in cavo aereo in zona Pizzuto nel Comune di Gissi (CH) ed in zona Cocevole nel Comune di San Buono (CH). (N. Pratica: ANI 645)

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Direzione Territoriale Lazio, Abruzzo e Molise, Zona di Chieti, con sede a Chieti, in Via Auriti 1, ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n. 132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica aerea in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 1,3 km necessario alla fornitura di energia elettrica al Richiedente 'ICOT ENGINEERING'. La costruzione interesserà le località Pizzuto nel Comune di Gissi e Cocevole nel Comune di San Buono (CH). In particolare l'intervento consisterà nella realizzazione di circa 1,3 km di elettrodotto in cavo aereo di Alluminio di tipo 3x50 mm² e sarà realizzato a partire da elettrodotto aereo esistente ed autorizzato con Ordinanza DN/4 – 4 del 08/01/2002.

Pratica N. ANI 645.

Ai sensi degli Art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti, Settore 3, Servizio Attività Tecniche Territoriali, Via Asino Herio 75 – Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

**IL RESPONSABILE
Donato Marrone**

ERRATA CORRIGE

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO

Errata Corrige relativa alla D.G.R. n. 41 del 29.01.2007, pubblicata sul bura n. 20 ordinario dell' 11.04.2007, recante: "L.R. 04 dicembre 2006, n. 43. Intervento della Regione Abruzzo in relazione al grande Evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 e al Campionato Europeo di Basket femminile dell'anno 2007 - Finanziamento interventi di impiantistica sportiva".

Per mero errore materiale, il testo della deliberazione citata in oggetto è stato pubblicato non conforme all'originale, pertanto si procede alla ripubblicazione della stessa.

DELIBERAZIONE 29.01.2007, n. 41:

L.R. 04 dicembre 2006, n. 43. Intervento della Regione Abruzzo in relazione al grande Evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 e al Campionato Europeo di Basket femminile dell'anno 2007 - Finanziamento interventi di impiantistica sportiva.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa:

1) di destinare la somma di €1.050.000,00, di cui al capitolo 92601 - U.P.B. 10.02.002 - dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2006, quale importo complessivo da utilizzare per la rea-

lizzazione degli interventi da effettuare nell'ambito delle strutture sportive, di proprietà pubblica, ubicate nel territorio comunale di Chieti, e finalizzate allo svolgimento, oltre che del Campionato Europeo di Basket femminile dell'anno 2007 anche dei Giochi del Mediterraneo 2009;

- 2) di individuare nel Comitato Organizzatore Chieti 2007, il soggetto cui destinare l'indicata somma di 1.050.000,00, finalizzata alla realizzazione di interventi in parola;
- 3) di poter utilizzare, quali modalità e disciplina per la erogazione della citata somma di € 1.050.000,00, del capitolo 92601 - U.P.B. 10.02.002, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2006, al Comitato Organizzatore di Chieti 2007, quelle di cui alla propria deliberazione n. 1120 del 9 ottobre 2006, che qui si intende richiamata e confermata, fermo restando la destinazione di detta somma per gli interventi sulle strutture sportive di proprietà pubblica, dislocate nel territorio comunale di Chieti, e finalizzate allo svolgimento, oltre che del Campionato Europeo di Basket femminile dell'anno 2007 anche dei Giochi del Mediterraneo 2009;
- 4) di indicare che per la realizzazione degli interventi nell'ambito degli impianti sportivi di cui in argomento, a mezzo dell'assegnato finanziamento trovano applicazione tutte le vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, di impiantistica sportiva e quelle, per quanto applicabili della L.R. n. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le ulteriori disposizioni in materia di erogazioni di contributi e finanziamenti pubblici;
- 5) di disporre, altresì, che il destinatario del finanziamento di che trattasi assume diretta e solidale responsabilità anche in merito al rispetto del vincolo di destinazione dei fondi accreditati;

6) di dare atto la citata somma di 1.050.000,00 € trova capienza nell'impegno della complessiva somma di 4.450.000,00 € assunta sul capitolo 92601 - U.P.B. 10.02.002, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2006, per le finalità sottese alla realizzazione degli interventi in ambito delle strutture sportive destinate allo svolgimento delle attività sportive connesse con i XVI^e Giochi del Mediterraneo

del 2009, giusta la Determinazione n. DF3/281, datata 21/12/2006, del Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva, emessa in esecuzione della propria deliberazione n. 1465, del 18/12/06;

7) di autorizzare il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva a curare ed effettuare ogni ulteriore adempimento connesso all'attuazione del presente provvedimento.

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it